



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

16 DICEMBRE 2019

COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

CONSIGLIO COMUNALE

16 dicembre 2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.BOLDRINI CRISTIANO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	NO
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bertocchi Barbara	NO
9	Bottici Cristiano	SI
10	Crudeli Roberta	SI
11	Del Nero Daniele	SI
12	Dell'Amico Stefano	NO
13	Guadagni Gabriele	SI
14	Guerra Tiziana	SI
15	Lapucci Lorenzo	SI
16	Montesarchio Giovanni	SI
17	Paita Marzia Gemma	SI
18	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	SI
21	Serponi Elisa	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	NO
25	Bernardi Massimiliano	NO
Totale presenti: 20		
Totale assenti: 5		

Parla il Presidente Palma:

<< Se prendono posto iniziamo e anche gli Assessori, iniziamo il Consiglio Comunale. Chiedo al Segretario Generale, il Dottor Boldrini, di verificare le presenze. Prego. >>

Parla il Vice Segretario Generale Dottor Boldrini:

<< 18 presenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 18 presenti. Quindi, c'è il numero legale. Quindi, la seduta è aperta e valida.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Come prima cosa mi viene d'obbligo di chiedervi di commemorare un membro del Collegio dei Revisori dei Conti, che è venuto prematuramente a mancare, il Dottor Giorgio Ulivi, che essendo comunque una parte dell'ente, io chiederei al Consiglio di fare un minuto di silenzio in memoria del Giorgio Ulivi.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di raccoglimento.

Grazie.

Ci scrive, a questo proposito, il Presidente del Collegio dei Revisori, il Dottor Pacini, con una preghiera, che vi leggo.

Con preghiera, su mia espressa richiesta, di usare nel corso della seduta toni miti e pacati, caratteristiche che hanno sempre contraddistinto il carattere del Dottor Ulivi.

Sono certo che non c'era bisogno di ricordarlo, ma ovviamente ci associamo tutti alle parole del Collegio dei Revisori il Dottor Pacini.

Altre mie comunicazioni da fare. Ho da comunicarvi che mi hanno detto che sarebbero stati assenti la Consigliera Bertocchi e il Consigliere Dell'Amico e il Consigliere Lapucci, oltre il Sindaco, che si trova a Firenze.

Le mie comunicazioni terminano qua.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Ci sono delle comunicazioni da fare da parte del Sindaco, le può fare ovviamente il Vice Sindaco. Grazie.

Se accendiamo il microfono del Vice Sindaco Martinelli. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Grazie. Sì, buonasera a tutti.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONE DEL SINDACO “PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA”.

La prima comunicazione attiene al prelevamento dal Fondo di Riserva effettuato dalla Giunta Comunale con delibera 458 del 21 novembre. Questo prelievo si è reso necessario per fronteggiare, questo prelievo per Euro 41.000 complessivi, si è reso necessario per fronteggiare le spese per il noleggio della pista di pattinaggio e della relativa tribuna laterale e per Euro 20.000 per far fronte alle spese per l'illuminazione e per l'energia elettrica.

Per quanto riguarda, invece, l'altra comunicazione devo informare il Consiglio che sono stati assunti due dirigenti tramite la procedura prevista dall'art. 110 del Comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali. In particolare è stato assegnato al Dottor Geologo Giuseppe Bruschi l'incarico di direzione del settore ambiente e marmo e all'Ingegnere Massimo Giorgi l'incarico di Direzione del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio, con decorrenza 17 dicembre 2019. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Se ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione. Si era segnato..ah, okay. In merito alle comunicazioni? Okay. Okay. Quindi, passiamo, se non ci sono comunicazioni da parte dei Presidenti di Commissione, passiamo alle interrogazioni.

PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE PRECEDENTEMENTE PRESENTATE (ALLEGATO A).

Ci sono 12 interrogazioni ancora pendenti, a cui bisogna dare risposta e passiamo, quindi, al Punto n. 6.

PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO.

Ci sono, prima delle interrogazioni orali, ci sono tre interrogazioni scritte, che ci sono pervenute due dal Consigliere Bernardi e una dal Consigliere Spediacci. Quindi, credo che il primo in ordine..Sì, ci sono due richieste, giustamente, grazie Consigliere, ci sono due richieste di intervento da parte dei cittadini, che devono essere messe al voto del Consiglio. Quindi, nominiamo gli scrutatori. Come scrutatori nominiamo il Consigliere Montesarchio, la Consigliera Guerra e il Consigliere Barattini Luca.

La prima richiesta, che ci è pervenuta, è da parte della signora Mariarita Barbieri, avente ad oggetto situazione sfratti di tre famiglie. Mettiamo in votazione questa proposta di intervento.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

La seconda richiesta di intervento, che ci è pervenuta, è del signor Biagini Paolo, per un intervento avente ad oggetto monoblocco e verbali della Conferenza Zonale dei Sindaci.

Chi è favorevole a questo intervento, alzi la mano. All'unanimità.

Quindi, chiamerei per prima la signora Mariarita Barbieri. Se si vuole avvicinare, la facciamo accomodare. Bruna, per piacere, le puoi accendere il microfono. Prego, signora.

Prego, signora Barbieri. Le ricordo ci sono dieci minuti per l'intervento del pubblico. Prego. >>

Parla la Sig.ra Mariarita Barbieri:

<< Allora, buonasera. Io mi chiamo Rita Maria Barbieri e abito in Via Buonarroti 3/A a Carrara. Io ho un problema urgente: mi è stato dato lo sfratto dalla casa dove abito. Questa casa è di proprietà dell'INAIL, che, a suo tempo, l'aveva data al Comune per affittare a delle famiglie che avevano bisogno di una casa popolare. Prima ci abitavano i miei genitori, poi dopo io nel 2014 sono venuta ad abitare con la mia mamma perché avevo perso il lavoro e mia mamma poi ci aveva dei problemi di salute. La mia mamma nel 2015 è venuta a mancare. Io sono venuta in Comune a chiedere la residenza. Mi hanno mandato dal signor..come si chiama? Scusate, non mi viene in mente. Il signor Mazzelli. Il signor Mazzelli e lui non mi ha voluto dare la residenza. Io sono venuta a chiedere di pagare un affitto, anche se io non avevo nessun titolo e nessuna cosa, e nemmeno la residenza, mi è stato detto di non poterlo fare. Allora, io ora sono qui a chiedere una casa perché noi abbiamo, siamo in tre famiglie, lo stabile è dell'INPS, e noi abbiamo bisogno e ci

abbiamo lo sfratto entro 15 giorni. Abbiamo bisogno di questa casa. Noi non chiediamo altro. Chiediamo solo una casa anche se, cioè chiediamo una casa. Io sono invalida. Ho il 67% di invalidità. Mio marito è invalido ha il 70% di invalidità. Mio marito percepisce una pensione di 915 Euro, per cui non posso andare a chiedere una casa da un privato. Io, per forza di cose, devo avere una casa dal Comune perché non posso andare in mezzo ad una strada. Io non so se vi è sufficiente quello che vi ho detto, sennò continuo. Ah, mi scusi, ho fatto nel 2017 la richiesta per le case popolari. Mi hanno dato 3 punti, sapendo che io lì, io c'ho la residenza, io avevo la residenza in Via Carrara 1, adesso ho la residenza in Piazza 2 Giugno 1/S. Per cui, non so, cioè cosa devo fare? Non posso andare, in mezzo alla strada non ci vado. Io sono una persona educata, una persona perbene, cerco di spiegare le mie cose come meglio posso e come so, però la mia situazione è questa e come quella di quei due signori lì, il signor Santucci e il signor Matteucci. Siamo tutti e tre nella stessa barca perché abitiamo nello stesso stabile. L'INAIL vuole vendere, lo vuole vuoto perché lo vuole vendere, però lo vende all'asta, e noi non sappiamo più cosa possiamo fare. Va bene? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signora. >>

Parla la Sig.ra Mariarita Barbieri:

<< Grazie a lei e buona serata. Grazie. Grazie mille.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signora Barbieri. Sono sicuro che gli uffici poi tratteranno anche questo caso. Chiedo ora al signor Biagini di avvicinarsi. Prego, signor Biagini. Dieci minuti per l'intervento. >>

Parla il Sig. Biagini:

<< Sì. Allora, buonasera. Innanzitutto, voglio ringraziare, anche a nome del Comitato, l'Amministrazione per i verbali che sono stati finalmente poi postati sul sito del Comune. Chiediamo però che siano stati postati tutti quanti quelli che erano stati preventivati, anche quello del 2019 che, stranamente, manca. Ecco, magari, se potete fare un appunto per l'Amministrazione, insomma, per poterlo avere. E soprattutto quelli del 2018 che mancano. A partire dal 13, il settembre del 2018 quando il Sindaco è stato eletto Presidente della Conferenza Zonale delle Apuane.

Come dicevo sono verbali indispensabili per capire nella sua interezza il percorso effettuato e quanto discusso e progettato dentro e, a quel che si è visto, al di fuori del PAL. Sono un filo rosso conduttore delle politiche di gestione della sanità nel nostro territorio. I verbali devono essere a disposizione di tutti i cittadini per conoscere e per chiedere.

Quante cose, onestamente, incredibili, si sono susseguite nonostante la votazione all'unanimità il 26 ottobre del 2016 sul PAL? Un PAL dove, tra le altre cose, la medicina nucleare è prevista per il percorso oncologico al Monoblocco di Carrara. Ma eccovi in un verbale dell'11 febbraio del 2019, l'intervento della Dottoressa Guglielmi della medicina nucleare e, ma, badate bene, tra i "vari ed eventuali" è stato messo questo punto. Cioè quindi, di solito, nei "vari ed eventuali" si mette quello che è imprevisto o comunque di non primaria importanza.

Leggo testualmente, dice: come ultimo argomento tra le varie ed eventuali, l'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Montignoso, sottopone all'attenzione della Dottoressa Guglielmi le tematiche prettamente sanitarie da dover approfondire in Conferenza Zonale, anche tramite il confronto con le organizzazioni sindacali per approfondire le problematiche, che intendono sottoporre all'attenzione della zona delle Apuane. La Dottoressa Guglielmi accoglie positivamente la proposta di approfondire determinate tematiche sanitarie come, per esempio, il trasferimento della medicina nucleare presso il presidio ospedaliero della Versilia e tutti i presenti concordano sulla necessità di approfondire le tematiche sanitarie, che hanno ricadute sul territorio apuano. Come, per esempio, appunto il trasferimento della medicina nucleare alla Versilia. Mah, ecco, di che cosa stava parlando la Dottoressa Guglielmi? Questa domanda mi sarebbe piaciuto poterla fare al Sindaco in questa occasione, che, purtroppo, è assente. Comunque, il Sindaco concordava, almeno da quello che si legge nei verbali, su questa posizione e non si opponeva da subito

all'affermazione della Guglielmi. Ecco, onestamente, non ricordava di avere, tra l'altro, votato, per mantenere da ASL 13 punti essenziali del PAL e la Medicina Nucleare si prospettava, addirittura, di essere trasferita al Versilia. Con quale coraggio, tra l'altro, la responsabile della zona Apuana, la Dottoressa Guglielmi, in quella sede istituzionale, che tra l'altro ricordo era il 12 novembre, venne qui proprio in Consiglio ed espresse rammarico per quanto Carrara, il territorio avevano patito in maniera un po' farisaica. Ma lei, comunque, è portavoce locale della ASL, quindi essendo una funzionaria, dunque, è una esecutrice. Noi, però, non stiamo più a questi giochetti, non ci stiamo più. E vengo subito ad un verbale che, tra l'altro, mi ha colpito particolarmente il verbale del 12 agosto, un verbale fondamentale. C'è qualcosa di gravissimo sul quale da tempo insistiamo noi del nostro Comitato Primo Soccorso e Urgenza Carrara, il comitato che si è permesso di eccepire e di controbattere per non lasciare fare alla ASL dopo che, casualmente, e intempestivamente per ASL, a pochi mesi dalle elezioni regionali, è saltato fuori il progetto della famosa palazzina, quella serra fatta a serra a tre piani, tutta tecnologica, con annesso l'abbattimento del monoblocco tranne il piano R. No, non andava bene, ma c'era, affatto non esisteva urgenza e necessità, tant'è vero che quando c'è stata, è stata ventilata o minacciata o la sollevazione popolare, allora si è fermato tutto. Si sa solo di fare miglioramenti e ristrutturazioni, ma comunque leggiamolo questo passaggino interessante di questo verbale. E il signor Sindaco che esprimeva, tra l'altro, in quella occasione delle perplessità, mentre i vertici di ASL, che hanno già le loro certezze, pronti chiaramente ad una nuova palazzina, e poi che importa se è più piccola o meno, tanto, come dicevano giustamente, non è mica un ospedale, ecco. Tanto per. E tutti sostanzialmente d'accordo.

Ma almeno, comunque, non è tutto. Ritorna comunque in ballo il discorso della medicina nucleare che, stavolta, però non va più al Versilia, bensì viene a Massa, qui si parla di Massa. Non a Carrara, con o senza monoblocco, perché l'importante era de localizzare i servizi, riempiendo spazi altrove, economizzare e fare stare zitta la gente. Pensiamo, comunque che il Sindaco avrebbe dovuto parlarne in Consiglio Comunale, proprio qui, e chiudere, e chiedere, scusate, l'appoggio politico e quello della sua città. Noi saremmo stati comunque a fianco suo, ma comunque guardando avanti saremmo anche con lui per quanto vorrà sostenere la sua città, perché temiamo che la storia delle dismissioni e delle delocalizzazioni da parte dell'ASL, per economizzare, perché di fatto è solo quello di cui si tratta, non sia ancora finita. Un esempio, ancora oggi, si vede con, su come viene giocata la partita sulla medicina nucleare. E noi vogliamo guardare un po' più avanti, ma questa operazione tende a spostare al NOA anche endocrinologia insieme alla medicina nucleare? Questa è una domanda che io volevo fare proprio al signor Sindaco. E, comunque, sono gli spazi, sono gli spazi vuoti del monoblocco che devono essere riempiti, ma come da patti con la ASL, come da PAL chiaramente, non quelli del NOA, che sappiamo ha delle finalità ben diverse essendo un ospedale per acuti e tanto meno quello della Versilia. Allora, vediamo quindi questo verbale, che vi dicevo, del 12 agosto, e ci interessa, in particolare, il punto 2 dell'ordine del giorno, che recita: "stato dell'arte sul monoblocco ed altri interventi strutturali".

Cito testualmente: il Sindaco De Pasquale passa ad illustrare la situazione del monoblocco di Carrara, sottolineando che la ASL ha già fornito – quando non si sa – la documentazione richiesta al riguardo. Tuttavia il Sindaco esprime la preoccupazione che la riduzione della superficie utile da 12 mila metri quadri ai 5 mila previsti, possa creare criticità agli operatori. Per questo motivo prevede di incontrare medici od operatori per un confronto in merito. La Casani sottolinea che si sono già svolti, a cura di ASL, incontri sull'argomento, sia con i primari che con i dirigenti infermieristici, durante i quali il Dottor Simoncini ha illustrato le varie problematiche e le soluzioni conseguentemente proposte. La Dottoressa Casani sostiene che sostanzialmente le categorie dei lavoratori coinvolti, hanno appoggiato la progettualità. Una cosa che, tra l'altro, a noi non risulta. Comunque, la Dottoressa Casani sottolinea altresì la volontà dell'azienda di procedere in sinergia con gli enti locali del territorio. L'azienda ha in programma incontri con operatori e con la cittadinanza in fase di consultazione.

Vi risparmio il discorso, l'intervento dell'Ing. Simoncini per motivi di tempo, però vi leggo rapidamente il resto. E specialmente il signor Sindaco, quello di Massa, il Signor Persiani, si dice all'oscuro di tutta la questione inerente al monoblocco. Questo risulta dai verbali, e sottolinea come un intervento importante non possa che avere ripercussioni su tutta la zona. Per questo motivo

auspica di essere informato al riguardo. La Dottoressa Casani ripercorre la storia della prevista ristrutturazione del Monoblocco, sottolineando che la struttura nuova è stata pensata per avere gli stessi servizi che, attualmente, sono già in essere. Le uniche variazioni sono per la risonanza magnetica che sarà spostata qui da Massa. Il famoso contentino che ci davano, per il servizio di dermatologia che, grazie ad una convenzione recentemente stipulata con l'ISS e il CNR prevederà un potenziamento sia su Carrara che su Massa. Qui ne avevamo già parlato con il discorso della dermatologia, che sarebbe venuta qua con l'accorpamento a Livorno, che se ne parlava.

Per il problema della medicina nucleare, attualmente a Massa, si pensa di trasferire il servizio al NOA, utilizzando una parte del giardino, ascoltate bene, una parte del giardino sul retro della struttura. Per fare questo è stato avviato un procedimento amministrativo per l'acquisizione di terreni adiacenti. Insomma, l'ipotesi Versilia la medicina nucleare è al NOA, ma non a Carrara. Non nel percorso oncologico, non in quello che era previsto nel PAL, tramite mediante invece l'acquisizione di terreni adiacenti, paludosi, perché sappiamo un po' tutti il NOA in che territorio sorge, il tutto in barba alla Legge Balduzzi.

Ecco, ora io chiedevo al Sindaco se lui, visto che era presente, gli stava bene questa cosa, che, insomma, in quel momento, in cui è stato verbalizzato questo testo lui era presente, quando addirittura il Sindaco di Massa trova da ridire per lo smantellamento del Monoblocco, che significa uno smantellamento dei servizi e anche per i cittadini di Massa, come chiaramente di tutta la Provincia. Il Sindaco di Massa, però chiaramente tace, gli sta bene che sulla medicina nucleare, perché, chiaramente, essendo Sindaco di Massa porta l'acqua al suo mulino e gli sta chiaramente bene. E quando e come e dove hanno discusso di materiali attinenti al monoblocco? Semmai è qui che dovevano parlare e dare voce alla politica, davanti ai cittadini, senza sovvertire, lasciatemelo dire, per rispetto ai principi di democrazia all'ordine del giorno, come è stato fatto anche in occasione dell'ultimo Consiglio, in modo tale che i cittadini un po' se ne tornassero a casa senza avere ottenuto una risposta, ecco, insomma. E' una mancanza, secondo me, di educazione comunque.

Ma non crediate che poi questi cittadini si dimentichino dei lunghi silenzi, delle assenze di comunicazioni, di giochi a perdere e a dismettere sulla propria pelle.

Rapidamente torno, molto rapidamente ai verbali del 27 giugno perché c'è un ordine del giorno, tra l'altro lunghissimo, che sono 16 punti, che però la Conferenza ne discute solo dieci. Gli altri punti vengono discussi successivamente, ma non uno, un punto che, tra l'altro, secondo me, è un punto focale, è il punto 14, che si chiama "registro tumori".

Non viene più ripreso in successivi ordini del giorno. Ora, io chiedevo al Sindaco: quando sarà ripreso questo argomento? Tra l'altro è un argomento delicatissimo, che è stato ricordato anche nella Conferenza, che era stata fatta il 23 novembre a Massa, per la preparazione del PIS. Ma quando ne vogliamo parlare anche nella nostra Provincia? Come mai solo qui abbiamo ostacoli di privacy, che altrove non ci sono?

Concludo, comunque, perché in sintesi attendiamo notizie rispetto, con il rispetto del PAL, del trasferimento dei servizi previsti al monoblocco, tempi e modalità di conferimento per le risorse, per i miglioramenti necessari al monoblocco, senza chiaramente buttare via soldi in progettino, terreni vicino al NOA e via discorrendo. Notizie in tempi brevi sul registro dei tumori e, soprattutto, la partecipazione al prossimo incontro che sarà sabato 18 gennaio 2020, che sarà su sanità e PIS, che questa volta però si è aperto a tutta la collettività in modo, in maniera vera e non in modalità ASL. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Biagini. Riprendiamo quindi dalle interrogazioni. Dicevamo che c'è, la prima che ci è pervenuta in forma scritta è quella del Consigliere Bernardi, avente ad oggetto: "la piscina comunale di Marina di Carrara". >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Signora. No, signora mi dispiace. Signora, mi dispiace ma non si può intervenire interrompendo. Capisco, ma non si può interrompere così il Consiglio Comunale, signora, mi dispiace. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, capisco benissimo, signora. Ma non può interrompere il Consiglio Comunale. Mi dispiace. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sono una cittadina, pago le tasse e ne pago anche tante! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Certo. Capisco perfettamente. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) c'ho soltanto la voce, non c'ho altro. Va bene? Bergiola è un paese dimenticato dal mondo! Chissà dov'è finito perché Bergiola non esiste.>>

BREVE INTERRUZIONE

RIPRESA DEI LAVORI

Parla il Presidente Palma:

<< No, signora! >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) >>

NUOVAMENTE UNA BREVE INTERRUZIONE

RIPRESA DEI LAVORI

Parla il Presidente Palma:

<< Signora, la ringraziamo per l'intervento sui loculi di Bergiola. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signora. La ringraziamo per l'intervento sui loculi di Bergiola. E dobbiamo, necessariamente, andare avanti con il Consiglio Comunale. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Anno scorso il signor Sindaco mi aveva detto: quando ci sarà, come si dice? Il conguaglio, adesso non mi viene in mente. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Il Bilancio. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..il Bilancio, guarderemo. Per il campo sportivo il Bilancio l'hanno trovato, per i loculi il Bilancio non c'è. >>

Parla il Presidente Palma:

<< La ringraziamo per l'intervento, signora. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..non vogliono finire così, neanche io non voglio finire così. Voglio essere nel pulito perché la mia figliola è invalida al 75% non può venirmi a pulire. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signora per l'intervento. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..così mi vengono i brividi, soltanto a pensarci mi vengono i brividi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Le facciamo tutti i migliori auguri possibili per gli interventi, che deve fare. Noi, necessariamente, dobbiamo proseguire. Noi, necessariamente, dobbiamo proseguire con il Consiglio Comunale. La ringraziamo per l'intervento. Grazie signora. La invitiamo a seguire il Consiglio Comunale e noi necessariamente dobbiamo proseguire perché abbiamo un ordine degli interventi. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Vorrei sapere da chi, se me lo deve dire il Barattini o se me lo deve dire il Boggi.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Le risposte in Consiglio Comunale in questo momento non le ha, ma sono sicuro che gli uffici preposti le faranno avere le informazioni che richiede. Grazie signora. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Grazie signora. Con questa cosa mi rilego un'altra volta, questa volta mi ci vedete morire in Comune come quando l'ho fatto il 30. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signora. Speriamo tutti di no..>>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Il 30 giugno del 2015, il 3 di agosto c'era già il progetto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla una signora del pubblico in sala:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non lo dovevano fare. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Signora, la ringraziamo dobbiamo proseguire con il Consiglio Comunale. Il Consigliere Bernardi se si vuole riprenotare per l'interrogazione avente ad oggetto "la piscina comunale di Marina di Carrara". Prego, Consigliere Bernardi.>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, buonasera.

Premesso che la situazione della piscina comunale di Carrara è alquanto paradossale. Due giorni fa io, è uscito anche nell'articolo sulla stampa, e basta ricostruire la vicenda per evidenziare la politica approssimativa ed attuale dell'Amministrazione De Pasquale, che durante la ristrutturazione venivano creati insuperabili barriere architettoniche che prima non c'erano.

Che l'Assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Raggi, aveva illustrato a giugno i lavori appena terminati e la piscina comunale di Marina di Carrara, propagandando la fine dei lavori in una auto celebrativa dichiarazione: abbiamo fatto i lavori, quelli di prima non hanno fatto niente, noi siamo stati bravissimi. Noi abbiamo fatto i lavori nuovi e quindi i lavori nuovi si presuppone che vengano fatti con un certo criterio.

Che non era mancata la solita frecciatina all'Amministrazione precedente, in quanto era emerso che negli anni le strutture sportive erano state oggetto di incuria, di scarsa ed insufficiente manutenzione.

Che la miopia per la scarsa applicazione sia del buon senso che della buona gestione, è emersa in tutta la superficialità proprio nella realizzazione della vasca igienizzante, cioè il lava piedi.

Visto che da un sopralluogo effettuato, ha evidenziato che lo scivolo per le persone disabili, previsto dall'uscita degli spogliatoi, per arrivare al bordo della piscina coperta, viene interrotta da uno scalino a salire nella vasca igienizzante ed uno scalino a scendere dalla stessa.

Chiede: se l'Amministrazione 5 Stelle ha mai sentito parlare di cosa significhi barriere architettoniche per un portatore di disabilità.

Se è intenzione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Andrea Raggi, di intervenire immediatamente alla rimozione delle barriere architettoniche create durante i lavori di ristrutturazione della piscina di Marina. E non fa specie, perché per accedere alla vasca, per accedere alla vasca si accede dagli spogliatoi, in una specie di corridoio, dove c'è la vaschetta igienizzante, che viene interrotta con uno scalino, poi c'è la vaschetta su un altro scalino, un disabile che deve accedere alle piscine non ci accede. Quindi, deve essere accompagnato. Non ha la possibilità. Quindi, bastava fare una piccola variante al progetto, evitare i due scalini da una parte, fare dare un po' di pendenza e la carrozzina sarebbe passata in un modo autonomo. Invece, se andiamo a vedere: barriera architettonica a salire e bandiera architettonica a scendere. Questo è. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Se l'Assessore Raggi vuole rispondere. Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Rispondo volentieri perché l'argomento è importante e siccome va a toccare i diritti delle persone diversamente abili, va trattato con una certa responsabilità che, ovviamente, vedo non utilizzata dal Consigliere Bernardi perché, evidentemente, non è pratico della piscina perché la vasca lava piedi c'era già prima. Quindi, è stata rifatta, perché non funzionava l'impianto di lavaggio, sono state rimesse le mattonelle, ma gli scalini che ci sono erano presenti anche prima. Le barriere architettoniche non ci sono. Infatti, abbiamo immediatamente contattato la Consulta Disabili per sapere se avessimo fatto qualche, effettivamente, scivolone in questo caso. La Consulta Disabili ha detto che non ha mai ricevuto nessun tipo di segnalazione sulla piscina. I tecnici del Comune sono andati stamani e hanno rifatto le verifiche. Esiste il percorso che le persone in carrozzina possono fare tranquillamente e, chiaramente, ricevono un'altra sedia perché le sedie, non è che la sedia, che è girata fuori deve andare nella vasca lava piedi, perché la sedia che passa all'esterno, può raccogliere la sporcizia e finire, non può finire nella vasca lava piedi. Ha un percorso differente. Le persone vengono trasferite su un'altra sedia, che hanno lì, che va a finire sul, diciamo, montacarichi che viene poi, le porta dentro all'acqua. Quindi, non ci sono problemi per le persone disabili in piscina. Questo, tra parentesi era già presente eh, il sollevatore, non è che l'abbiamo messo noi. Quindi, l'attenzione alle barriere architettoniche c'era già prima. Non ne sono state create, abbiamo comunque verificato perché ogni segnalazione a riguardo la trattiamo con la massima importanza. Però, magari, sarebbe stato sufficiente o venire in

commissione, perché della piscina in commissione se ne parla spesso, oppure, magari, fare semplicemente una telefonata e si andava insieme a vedere si risparmiava anche di fare delle brutte figure. Perché non sono presenti le barriere architettoniche alla piscina. Poi, la Consulta Disabili farà un rapporto, così lo porteremo al Consiglio. Però, sinceramente, strumentalizzare la disabilità per un attacco politico, gratuito, sinceramente ci aspettiamo qualcosa di più da questo Consiglio, ecco. Quindi, sinceramente, abbiamo trovato veramente non utile questa cosa qua. Non ci sono le barriere architettoniche alla piscina di Marina. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie All'Assessore Raggi. Consigliere Bernardi può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Assolutamente insoddisfatto. Sarebbe il caso di fare un sopralluogo alla piscina, perché quando si mette mano ai lavori in una struttura, si vanno ad eliminare le barriere, si facilita il percorso al disabile, non si crea un gioco di parole perché abbiamo il sollevatore messo da una parte o dall'altra. Andiamo giù a vedere. Andiamo giù a vedere. Vengo anch'io se non sono membro della commissione, andiamo a vedere se una carrozzina per i disabili, che c'è tanto di rampa e di maniglione, può accedere da quella parte. E' l'unico accesso dagli spogliatoi. Perché non è come dice lei e andiamo a vederlo tutti insieme. La prepariamo e andiamo giù e andiamo a vedere, indipendentemente cosa possono dire gli altri. Lo vediamo. Lo vediamo. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Ho parlato della consulta disabilità, non ho parlato..>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, sì lo vediamo. No, no lo vediamo. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<<..del primo che passa per la via eh. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Vediamo l'accessibilità migliorativa come dice lei. Un'altra cosa: volevo sapere dell'eternit, questo non l'ho chiesto nella mia interpellanza. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Se vuole può fare un'altra interrogazione dopo, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< No, no ce n'ho un'altra. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, infatti, c'ha un'altra interrogazione. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Però l'eternit, se mi risponde magari poi sull'eternit dov'è finito l'eternit che era sul tetto della piscina.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Questo, se vuole, può fare l'interrogazione dopo. Adesso c'è un'altra interrogazione, per cui se tiene il microfono acceso c'è quella..>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, sì certo. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..avente ad oggetto "Accademia di Belle Arti". Prego.>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Questa non è, quella che faccio adesso non è propaganda politica come dice l'Assessore, visto che è stata sulla stampa e semmai lui ha risposto in maniera un po' stizzosa nei miei confronti perché quando un Consigliere chiede delle, cosa succede all'Accademia delle Belle arti sulla nomina e su qualsiasi cosa, su atti che vengono fatti, e lui risponde in maniera, insomma, doveroso rispondere, ma risponde in altro modo e allora dopo ci viene il sospetto che l'Assessore Raggi non relaziona mai su un argomento importante, come l'Accademia, perché mentre noi Consiglieri facciamo le domande, ma voi siete, come amministratori, obbligati a dare, relazionare verso il Consiglio Comunale e verso i cittadini, eh. Avete un obbligo di legge. Non è che. Il Sindaco ha un obbligo di legge, gli Assessori hanno un obbligo di legge, di relazionare quello che succede negli enti e nelle partecipate, nelle nomine, dovete dirlo in Consiglio Comunale quello che succede, non è che vi deve sollecitare un Consigliere Comunale. Se un Consigliere Comunale vi sollecita non andate sulla stampa e rispondete in modo strampalato. Rispondete a quello che è stato chiesto, okay? E allora ve lo ripeto per l'ennesima volta facendo un po' di cronistoria, e magari poi le risposte me le dà in forma scritta perché ci sono una serie di richieste, che verranno date in forma scritta, sicuramente, perché sono verbali e tutta una serie di cose. Così magari poi ci dirà, visto che nessuno sa niente dell'Accademia, se vuole illustrare anche a questa assise, quello che sta accadendo, magari ci fa anche piacere ascoltarlo. Grazie.

Premesso che pare sia doveroso ricordare che il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia di Belle Arti, nel quale Andrea Raggi rappresenta il Comune di Carrara, è un organo deputato anche e soprattutto a vigilare sul buon andamento della gestione dell'Ateneo. Quindi, cose serie e non stupidaggini. Detto questo, è chiaro che da quando governano i grillini hanno malauguratamente dimenticato gli streaming, ma soprattutto hanno proprio cancellato l'obbligo di ottemperare i principi della trasparenza amministrativa.

Che come evidenziano i silenzi su questioni particolarmente interessanti, e qui cioè non ci mettiamo a raccontare i vostri silenzi perché ci vuole un Consiglio Comunale a parte, dallo stadio, dalle cave, per mesi su argomenti importanti il Sindaco faceva la figura lì, del messo lì, che non sapeva rispondere, non sapeva cosa dire, anche sollecitato dai Consiglieri. Quindi, sui vostri silenzi ormai ci siamo abituati. Ho perso il filo. Particolarmente interessanti, che riguardano i rapporti instaurati tra l'Amministrazione Cinque Stelle e l'Accademia di Belle Arti. Più passa il tempo, più finiscono per confermare la modalità oscurantistica del metodo di fare politica.

Considerato che il sottoscritto aveva già chiesto che l'Assessore Raggi informasse i Consiglieri Comunali delle decisioni assunte dal CDA dell'Accademia, dalla richiesta effettuata nel settembre 2019, dalla quale io, se non ricordo male, non ho ricevuto risposte..(BRUSIO IN SALA)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Consigliere Bernardi. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Non mi ricordo che lei mi abbia risposto. Può darsi, poi mi è sfuggita, però comunque le avevo fatto una richiesta nel settembre 2019.

Che quindi risulta chiaro che il motivo della nostra perplessità e curiosità per le dichiarazioni da parte del Direttore Massari ai componenti del CDA, informati dallo stesso, che si era concluso l'acquisto dell'immobile in centro città, appartenente alla famiglia dell'Assessore Federica Forti, andato all'asta, da parte di una società locale, per realizzare uno studente house dedicato agli allievi e professori, non gestita direttamente all'Accademia, ma che sarebbe diventata parte integrante per l'offerta organizzativa degli spazi interni al fine di calmierizzare gli affitti degli studenti in gran parte cinesi.

Che lo stesso verbale del CDA di giugno aveva riguardato anche la rielezione del Direttore Massari per il triennio 2019-2022.

Che era stato lo stesso Presidente Passa, che, prima di esprimersi a favore, aveva informato i componenti dell'Amministrazione riguardo alla sanzione disciplinare e ministeriale e le problematiche che avevano colpito l'attuale direttore.

Il Presidente, infatti, dopo avere esaminato lo statuto dell'Accademia e il bando per l'elezione del direttore dichiarava il nulla osta sia alla candidatura sia alla rielezione dell'attuale direttore.

Che il voto dell'Assessore Raggi, probabilmente dubbioso sulla possibile candidatura e rielezione del Massari, chiedeva, se fosse mai stato chiesto, un parere di un avvocato e precisa di non essere in grado di decidere nel merito e si asteneva.

Visto che proprio stamani sulla pagina de Il Tirreno veniva riportato con ampio spazio di nuovo un progetto del Massari, che sostanzierebbe in un circuito museale che coinvolgerà CAP, Carmi e Parco della Padula di cui non si conoscono le procedure e le programmazioni ed i tempi concordati.

Chiedo se il progetto di ospitalità per gli studenti stranieri da parte dell'Accademia è da attuare nella struttura ex Palazzo Forti, era stata riferita da parte dei rappresentanti nel CDA, Andrea Raggi, e nella commissione competente.

Se del progetto del circuito museale CAP, Carmi e Parco Padula se n'è parlato in qualche commissione, se c'è una programmazione, oppure se esiste un progetto approvato anche dal Comune di Carrara od altro.

Se l'Assessore Andrea Raggi, in qualità di membro del CDA, avesse preso personalmente la decisione di astenersi sul punto "rielezione direttore", oppure se aveva, prima della convocazione del CDA, riferito al Sindaco o a qualche commissione la proposta di rielezione dell'attuale direttore e quali erano state le motivazioni dell'astensione o se Raggi aveva deciso tutto da solo.

Che a tal proposito vengano prodotti tutti i verbali delle commissioni, nei quali Raggi ha relazionato in merito alla partecipazione dei CDA dell'Accademia dal momento della sua nomina.

Che d'ora in avanti in poi venga presentata una relazione a questo Consiglio Comunale, almeno ogni sei mesi, al fine di informare i Consiglieri e i cittadini in merito alle decisioni ed agli impegni presi dall'Amministrazione Comunale verso l'Accademia delle Belle Arti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Se vuole rispondere l'Assessore Raggi, prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Certamente. Quindi, in questo caso rispondo che in primis un dovuto preambolo. E' chiaro che se uno fa le domande e viene in Commissione a chiedere le cose, gli vengono date risposte. Infatti, i membri della mia commissione sanno che quando uno chiede una cosa di solito viene sempre risposto. Dell'Accademia se n'è parlato anche di recente, in fase di presentazione delle pre-linee guida per il piano triennale proprio perché ci sarà anche uno stanziamento dedicato alla manutenzione straordinaria degli immobili dell'Accademia, che l'Accademia, purtroppo, è priva di convenzione dal lontano 2013 e ha bisogno di avere una convenzione per gli immobili che utilizza. C'è sempre, c'era una bozza, che era stata discussa anche nella passata amministrazione, che abbiamo cercato di portare avanti e di questo, sicuramente, ne discuteremo a lungo. La cosa principale era proprio il piano straordinario di manutenzione degli immobili di proprietà del Comune, dati all'Accademia, che abbiamo deciso di portare avanti perché era una soluzione, che teneva tutto insieme, che non era mai stato approvato prima, ma adesso noi l'abbiamo proposto e sono convinto che sia la commissione, che poi il Consiglio, sarà d'accordo perché comunque era una proposta già, un'idea che era già stata presentata prima, ma su questi immobili, fino ad oggi, non era mai stato fatto assolutamente niente. Quindi, è importante supportare l'Accademia, che è una realtà importante della città, tant'è che il Comune esprime un membro nel Consiglio di

Amministrazione. In questo caso, relativamente agli studentati, che non sono per studenti stranieri, perché gli studentati ci sono anche per studenti italiani, le persone che vengono da fuori Carrara sono circa metà stranieri, ma circa metà sono italiane che vengono da altre città d'Italia. Quindi, non è necessariamente per studenti stranieri. Di dotare l'Accademia di uno studentato è una cosa di cui si parla sempre in città, come di fare uno studentato per la Scuola del Marmo. Quindi, stupisce un po' lo stupore. Però, andiamo avanti. In questo caso il Consiglio di Amministrazione dell'Accademia, ha dato mandato al Direttore di parlare con tutti i privati che fossero interessati a realizzare, privatamente, con delle iniziative loro, degli studentati e questo è chiaro che sono iniziative dei privati. Da questo punto di vista, non riesco a capire cosa debba essere portato prima in commissione competente, perché questa è una iniziativa lodevole che, sicuramente, questa Amministrazione appoggia e che credo che, qualunque altra Amministrazione appoggia l'idea che l'Accademia abbia uno studentato. Perché le strutture di livello universitario, che hanno gli studentati, sono più attraenti sul mercato internazionale. Quindi, da questo punto di vista trovo singolare la domanda, ma spero di avere spiegato qual è la finalità di dare mandato al Direttore di parlare con i vari privati, che si occupano di questi progetti. Quindi, in questo caso, sul progetto del circuito museale, è chiaro che stiamo parlando di una cosa che, ma nemmeno in itinere, è proprio in concepimento perché prima devono essere fatti tutti i lavori, quindi parliamo di una cosa che avrà bisogno, sicuramente, di anni prima di essere realizzata. Quindi, anche questo. Poi, sicuramente, sarà compito della Commissione Cultura e dell'Assessore alla Cultura, Forti, che se ne occuperanno quando sarà il momento. Ma è chiaro che se viene musealizzata l'Accademia è normale che venga messo a sistema con gli altri musei della città, perché anche un'altra amministrazione farebbe la stessa cosa, che poi significa creare, che so, bigliettazione unica, le card per visitare tutti i musei. Cioè stiamo parlando di, boh, di niente. Però, anche qua siamo molto prima della presentazione. Quando sarà il momento sicuramente se ne parlerà diffusamente.

Quindi, in questo caso, sulla nomina del nuovo direttore, la nomina spetta al Consiglio Accademico. Il Consiglio Accademico ha votato. Il Presidente deve nominare i membri, il nome votato dal Consiglio Accademico con percentuali del 98% mi sembra, ma in cui il CDA non è coinvolto, al Ministero. Il Ministero poi fa la nomina. In questo caso, siccome c'era in ballo un ricorso, come anche all'Accademia di Torino, all'Accademia di Napoli, all'Accademia dell'Aquila e in altre accademie, c'erano dei ricorsi e quindi il Ministero ha dato una prorogatio di un numero di giorni insufficiente perché con il cambio di governo, il cambio di dirigente, tutte le accademie si trovano nella condizione di essere soggette ad un problema di mancanza di controllo. Quindi, il Presidente ha scritto al Ministero chiedendo che sia velocizzata la nomina o una decisione in ballo alla nomina del Direttore, che non attiene al CDA. In questo caso la mia astensione è dovuta al fatto che era un parere di tipo legale e io non ho competenza legale per capire qual è quel tipo di atto. E quindi ho fatto mettere a verbale che non ero in grado di esprimermi. Perché? Sulle parti giuridiche si deve esprimere un giudice, sulla nomina si deve esprimere il Ministero. Io non ho titolo per contestare una nomina fatta dal Consiglio Accademico, che sono gli organi di un'altra amministrazione pubblica, che è l'Accademia, che non stiamo parlando del Comune di Carrara, che ha giustamente deciso e quindi in quel caso lì l'astensione è dovuta a motivi tecnici perché non mi era stato possibile comprendere il tecnicismo dei documenti legali sia a favore che in contrasto con quella nomina. Quindi, in questo caso, era legittimo astenersi.

Quindi, i verbali delle commissioni dell'Accademia sono liberamente ottenibili, facendo accesso agli atti all'Accademia, come è normale che sia perché è un'altra pubblica amministrazione. Quindi, il Consigliere, come qualunque altro cittadino, può averne accesso facendo richiesta. E sulla relazione delle attività del CDA e dell'Accademia, io sono sempre disponibile, ogni volta che viene richiesto, anche in Consiglio Comunale, è sufficiente uno fa una interrogazione sull'Accademia ed io rispondo volentieri. Quindi, da questo punto di vista siamo assolutamente disponibili a chiarire qualunque dubbio, che ci sia. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Bernardi, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Si può riprenotare, cortesemente? Grazie. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Questa è una risposta politica, non quella che ha dato sulla stampa. Quella che ha dato sulla stampa è stata una risposta, cioè dove lei fa tutta una serie di accuse che sono, cioè non politiche, perché io ho fatto una precisazione, ho fatto un intervento che non era polemico, le ho chiesto delle cose e lei, invece ha spostato il tiro su altre cose. Quindi, questa è una risposta che volevo sentirmi dire. Anche se credo che magari, penso, non fate i commentini da bimbi dell'asilo, penso che quando lei era nel CDA, al momento della nomina di Massari dove si è astenuto, era lì per votare penso. Quando lei dice mi sono astenuto. Quindi, nella mina del direttore..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, mi ha..>>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< E' lei che non ha voce in capitolo nel Comune di Carrara. Il Comune di Carrara ha voce in capitolo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, l'Assessore Raggi ha già risposto, quindi. Grazie Consigliere Bernardi. C'è una interrogazione ora del Consigliere Spediacci, avente ad oggetto "fossa Combratta". Se si può prenotare. Perfetto. Prego Consigliere. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La mia interrogazione era rivolta al Sindaco perché è frutto di, è un seguito di interrogazioni precedenti. Dal momento che il Sindaco non c'è. No, Assessore Raggi, lei..>>

Parla il Presidente Palma:

<< C'è facente funzione il vice Sindaco. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< La prossima volta che abbiamo qualche cosa per lei. Comunque, io l'interrogazione la faccio lo stesso, non se. Sì, va beh, ma comunque era una interrogazione che l'avevo fatta al Sindaco.

Signor Sindaco, le ricordo che in occasione del Consiglio comunale del 27 dicembre 2018, quindi quasi un anno fa, le ho presentato la seguente interrogazione, tra virgolettato:

"in riferimento all'interrogazione presentata il giorno 18 dicembre 2018, dal titolo "marmo aggiornamento sull'ordine del giorno 29 agosto 2018", l'interrogazione in estrema sintesi chiedeva al Sindaco come avesse adempiuto all'invito del Consiglio Comunale con l'ordine del giorno presentato il 29 agosto 2018.

Visto che tale ordine del giorno è stato approvato anche con il voto favorevole del Sindaco stesso, vorrei sapere se ha inteso espletare il mandato conferitogli o se invece ha deciso di non tenere in considerazione alcun ordine del giorno del Consiglio Comunale per giunta da lui stesso votato. Ricordo che detto ordine del giorno invitava il Sindaco a dare mandato agli uffici comunali affinché venisse rappresentata in ogni sede, ed in particolare nella competente Conferenza dei Servizi, la posizione assunta dal Comune di Carrara di impegnarsi in sede di pianificazione territoriale a proporre la cessazione di ogni attività estrattiva nelle aree individuate del Monte Brugiana.

Interessa sapere senza giri di parole se e quale mandato abbia dato il Sindaco agli uffici comunali."

Questa era l'interrogazione che io avevo fatto. Naturalmente, nonostante le assicurazioni del Presidente del Consiglio, che si era reso disponibile a farmi aver una risposta, non ho ricevuto alcuna risposta. Nel frattempo è stato adottato un piano attuativo che non si capisce se voglia prevedere per il futuro attività estrattive in quell'area, visto che da un lato dichiara di volerle chiudere e dall'altro predispone alcuni numeri, che lasciano intravedere ci possa essere una piccola quantità di escavazione. Nel frattempo, non essendo stata predisposta alcuna clausola di salvaguardia, le pratiche per la realizzazione e la messa in sicurezza vanno avanti. Al di là della singolarità del fatto, che si predispone un piano attuativo per le attività estrattive dicendo che non ci saranno più, senza proporre alcuna alternativa, quindi non si capisce cosa voglia attuare il piano

attuativo, ci vuole spiegare signor Sindaco cosa sta succedendo e quando potremo avere una risposta alla vecchia interrogazione? Il Consiglio Comunale ha dato un indirizzo chiaro, che il nostro gruppo non ha condiviso, tant'è che abbiamo votato contro perché quando c'è stato questo ordine del giorno abbiamo votato contro perché sostenevamo che, diciamo, la politica non può entrare, non può condizionare una scelta tecnica perché i nostri tecnici non dovevano andare a condizionare una conferenza dei servizi tecnica con un indirizzo politico.

Il Consiglio Comunale ha dato un indirizzo chiaro, che il nostro gruppo non ha condiviso, tant'è che non l'abbiamo votato. Ma a cosa servono questi indirizzi se poi si fa il contrario? O gli indirizzi non sono stati recepiti o lei, signor Sindaco, era rivolta al Sindaco, non ha dato alcun indirizzo. Ci dica almeno quale di queste due opzioni lei ha preferito. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. C'è comunque il Vice Sindaco, quindi la funzione del Sindaco c'è. Se vuole rispondere, prego Vice Sindaco Martinelli. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, grazie Presidente. Allora, diciamo che il Consiglio si è espresso, appunto, sul tema che lei ha ricordato, dando un indirizzo all'Amministrazione che, chiaramente, si deve muovere nel senso indicato dal Consiglio e si deve muovere però nel rispetto delle norme e di quella che è una situazione di fatto, di una cava a cui qualcuno ha rilasciato tanti anni fa una autorizzazione e su cui sono successe alcune cose. C'è stato una frana, c'è stato un provvedimento di ASL, di messa in sicurezza che riguarda direi non solo la possibilità di lavorare in sicurezza in cava, ma proprio una questione di sicurezza che riguarda l'intera area. Quindi, lei capisce che non è una questione di secondaria importanza.

Dopo di che l'amministrazione, giustamente, come lei ricorda, deve tenere in considerazione quelli che sono gli indirizzi del Consiglio e pochi mesi dopo, nel luglio di quest'anno, è stato portato, come lei sa, all'attenzione del Consiglio Comunale un documento di programmazione, che si occupa specificatamente del sito estrattivo in questione, quindi del bacino n. 17 dei piani attuativi dei bacini estrattivi. Ora, se si vanno a vedere le quantità concesse su quel sito, sono 2.595 per dieci anni, quindi non piccola, direi una quantità infinitesima. Perché è stato fatto questo? E' stato fatto questo perché, come le dicevo, ci vuole una coerenza nelle norme, che si vanno a fare. Di più: il tema, come è stato mi pare ricordato anche in sede di approvazione del PABE, sarà ripreso quando il prossimo anno il Consiglio si dovrà misurare con il Piano Strutturale. Qua, l'Assessore Bruschi è sicuramente più preparato di me, e lì in quella sede sarà un'altra occasione per ribadire con atti amministrativi concreti quello che è stato un orientamento del Consiglio. Però, ripeto, sono situazioni chiaramente molto delicate su cui l'Amministrazione sta lavorando, cercando di rispettare le norme perché lei sa meglio di me che anche volendolo fare non è che si può decidere di far cessare una attività già autorizzata, se non ci sono tutti i presupposti previsti dalla legge. Quindi, quello che si sta cercando di fare è fare tutti gli atti amministrativi necessari per accontentare, mi passi il termine, quello che è stato un indirizzo del Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco. Il Consigliere Spediacci, ha facoltà di dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Abbiamo capito così bene che eravamo gli unici che c'eravamo opposti a questo ordine del giorno e l'abbiamo votato. Noi abbiamo capito. Non so se avete capito voi, questo era il problema. Quindi, da questo punto di vista, ecco, la situazione, ora io dico non è la questione, la questione si dice: nel Monte Brugiana non si lavora più, non c'è più estrazione, anche dando una piccola quantità di marmo l'estrazione continua. Quindi, la sicurezza era la vostra. Avete presentato un ordine del giorno nel quale si diceva nella zona della Brugiana non si estrae più, non è più zona estrattiva, non daremo più la possibilità di estrarre. Non è così. E gli unici che l'avevamo capito siamo stati noi che abbiamo votato contro. Punto, chiuso l'argomento. Per cui, io mi auguro che questa questione venga risolta, sempre perché a noi ci interessa che la situazione sia una

situazione di soluzione, però voglio precisare che non abbiamo mai avuto una risposta in materia e quando si prende un impegno con il Consiglio Comunale, perché è stato votato dal Consiglio l'ordine del giorno, poi gli impegni si mantengono. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Sì..>>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, chiarissimo. Chiarissimo. Chiarissimo. Detto questo, se ci sono dei chiarimenti da fare, nel merito della domanda, che possono aiutare a capire meglio la..>>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non c'è niente da capire, non abbiamo niente da capire, abbiamo capito perfettamente. Io ho fatto una domanda. La risposta che mi ha dato è esauriente anche quello che..(parole non comprensibili – VOCE FUORI MICROFONO). Per cui, io mi ritengo soddisfatto.>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Io no. Vorrei parlare se possibile, visto che viene richiesta più volte la presenza degli Assessori, visto che sono qua, vorrei parlare. Se poi non è possibile mi tacerò. Vorrà dire che, vorrà dire che questo è, Consigliere, la sua idea di democrazia. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) No, il regolamento dice, nel regolamento cosa c'è..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, è chiarito. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..la democrazia è questa. La democrazia..>>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. E' chiarito. E' chiarito. La questione mi sembra ampiamente chiarita. Si era segnato il Consigliere Bottici per una interrogazione, immagino. E poi il Consigliere Del Nero? Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Grazie Presidente. No, nelle comunicazioni prima del Vice Sindaco ha parlato di un prelevamento dal Fondo di Bilancio per una quarantina di mila Euro ecc, che prevedono anche la tribuna della pista di pattinaggio a Marina, però io non l'ho vista la pista, la tribuna. Volevo capire che problema c'è perché, ad oggi, quella non è, non si vede. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Vuole rispondere l'Assessore Forti? Prego. Un attimo solo. Un attimo. Un attimo solo. >>

Parla l'Assessore Forti:

<< Sì, buonasera a tutti. No, pensavo che la domanda sarebbe stata un'altra: cioè perché il prelevamento se c'è uno sponsor e volevo. Quando ho sentito, mi sono girata quando ho sentito

annunciare questa comunicazione, mi sono girata come per dire: bisogna precisarla. La tribuna non c'è e non verrà messa, non è prevista e infatti la tribuna doveva essere messa solo per gli spettacoli e non verrà messa. Questo prelevamento è stato fatto per andare a coprire quelle spese necessarie per avere la pista in tempo utile e in attesa che arrivi la sponsorizzazione, che ha i suoi tempi, i suoi tempi tecnici. La tribuna era stata prevista, ma poi non è stata realizzata perché in una economia di gestione dei costi della pista, i costi dello spettacolo ecc, si esce di non mettere la tribuna, anche per motivi di sicurezza. Quindi, non abbiamo..(VOCI FUORI MICROFONO) eh? >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, grazie. >>

Parla l'Assessore Forti:

<< Non mi sembra una cosa molto grave. E' stato..ecco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Forti. Consigliere Bottici può dire se è soddisfatto o meno della risposta, brevemente. Grazie.>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Onestamente non è una questione di soddisfazione perché sui motivi tecnici avevo immaginato una cosa del genere per cui, infatti non l'ho chiesto. Sul discorso dell'esserci o non esserci, era stato annunciato, perché lei quando era venuta in commissione ad illustrarci il Villaggio di Carrara e la pista di Marina qualcosa non ha funzionato né su uno, né sull'altro. Ecco, questo è un dato di fatto. Anche perché, anche sulla pista di pattinaggio, al di là di tutto c'è stato qualche ritardo. Ora, se di Dio vuole, è partita..no, per me può parlare, ci mancherebbe. Però, c'è stato minore ritardo, ora vedo che è partita, siccome è una cosa importante per il centro di Marina, ben che sia cominciato, anche se, le dico la verità, se ci sono state delle difficoltà tecniche non lo so, quelle che mi sono state dette, perché era caldo, la solita pista era a La Spezia e a Sarzana, ora non penso che lì abbiano il clima polare e a Carrara siamo ai tropici, ecco. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Si erano segnati per fare un'altra interrogazione. Può fare un chiarimento in merito l'Assessore Forti? Prego. >>

Parla l'Assessore Forti:

<< No, io non ho dato, ho dato, come dire, notizia informale alla stampa e ho chiesto di non uscire sulla stampa, se me lo chiedete rispondo: abbiamo subito un atto vandalico, non abbiamo voluto dargli grande visibilità proprio per non incentivare ed incoraggiare altri atti vandalici. Quindi, questo atto vandalico, ripeto, ha notevolmente rallentato i tempi, oltre ad averli rallentati anche il clima perché la vicinanza al mare, mi spiegava anche il gestore della pista, con cui ho parlato personalmente, probabilmente ha acuito un problema, che ci sarebbe stato anche in altre zone. Comunque, c'è stato anche questo inconveniente. Non abbiamo dato grande visibilità per ovvi motivi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Forti. Si era segnato il Consigliere Del Nero? No. Ritira l'interrogazione? Si era segnato, forse, il Consigliere Barattini ma non lo vedo più nella lista. Prego, Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Speriamo che non l'abbiamo pagata la gradinata, però. No, io volevo, volevo fare una osservazione, un suggerimento all'Assessore Raggi. No..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Una interrogazione, Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Una interrogazione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Una interrogazione. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Due cose. Ho fatto un sopralluogo questa mattina e vorrei sapere se l'Amministrazione intende intervenire sulla rotatoria dell'ingresso della Strada dei Marmi. Cioè vorrei ricordare all'Amministrazione che la Strada dei Marmi è un grande intervento, che ha fatto il Comune di Carrara, al pari della Marmifera. Sono gli interventi più importanti, che sono stati realizzati sul territorio. Io invito ad andare a vedere in che stato verte la rotatoria. Cioè oltre all'incuria del verde, che non viene sicuramente curato, la cartellonistica è divelta e piena di buchi. Cioè sembra di entrare nel terzo mondo. Magari con poca, con poco uno fa, fa due passi e verifica. Questo mi è stato suggerito. Stamattina sono andato a fare un sopralluogo e ho potuto constatare, che, veramente, si rasenta il ridicolo, voglio dire. Cioè davanti ad un'opera così imponente, c'è un ingresso veramente imbarazzante io penso per l'Amministrazione. Poi, volevo sapere se nel futuro dell'Amministrazione c'è la realizzazione della rotatoria a Bonascola, nell'intersezione tra via Villaggio San Luca e via Provinciale Carrara-Avenza perché è un, è un..(VOCI FUORI MICROFONO)..perché è un incrocio molto pericoloso, nel quale si stanno verificando parecchi incidenti.

Questa rotatoria dovrebbe essere messa nel..se l'Assessore magari mi guarda, anziché consultarsi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, continui pure. E' a metà..(VOCI FUORI MICROFONO)..è a metà con urbanistica e lavori pubblici.>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Ma urbanisticamente parlando dovremo già essere pronti, perché siamo già pronti con gli espropri, siamo pronti con tutto. L'opera doveva essere costruita, realizzata da, mi sembra da Vernazza e Venturi, in cambio della costruzione di un'altra..Dicevo, che l'opera era già in previsione, doveva accollarsela, mi sembra, l'ATI che aveva costruito Vernazza e Venturi. Poi, non so cosa sia successo, a Venturi non è stata data l'opportunità di costruire, secondo me in maniera, va beh, corretta perché è una bellissima collina quella lì, però rimane la pericolosità dell'incrocio. Io penso che urbanisticamente siamo a posto perché l'opera era già prevista. Io, quando ero Presidente della Commissione Lavori Pubblici, ho più volte visto il progetto, il progetto è pronto, però bisogna realizzare l'opera. Io auspico che l'Amministrazione se ne faccia carico, mi sembra che l'avesse realizzato il Geometra Menconi, perché quello è un incrocio veramente pericoloso. Ogni giorno, ogni giorno no, però qualche incidente al mese si verificano e vorrei sentire dire che sono favorevolmente d'accordo con quello che dirà dopo l'Ingegnere Raggi, almeno una volta. Se mi dici che la fai, ti dico che sono d'accordo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Assessore Raggi, prego.>>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, in realtà l'intervento è un intervento che, sicuramente, è meritevole di essere realizzato. Questo è uno dei contributi che sono venuto a chiedere in commissione da parte anche di Consiglieri di minoranza. Quindi, anche se non siamo in Commissione, ma siamo in Consiglio, lo prendo lo stesso. Ora è ovvio che vada inserito negli equilibri di Bilancio perché comunque è un

intervento importante. E' stato messo, previsto urbanisticamente tanti anni fa perché la convenzione urbanistica ha almeno otto, cioè quindi ha tanti anni, poi non è stata realizzata. Quindi, diciamo, vive in un limbo da molto tempo. Ora, no, no, ma questo è chiaro che ci sia un problema, come tutte le opere pubbliche da realizzare mediante convenzione urbanistica hanno un percorso che definire accidentato è dir poco, perché comunque ci sono degli atti che sono degli accordi firmati con il privato, quindi in questo caso è da valutare, ma non sono in grado di dire se la faremo perché bisogna vedere alla fine anche come viene risolto il contratto con il privato, come viene fatta la nuova convenzione. Quindi, in questo caso, sicuramente, lo inseriremo, non so ancora dire quando sarà finanziato, perché comunque è un intervento importante, che parla di 350-450 mila Euro, non è che parliamo di un intervento piccolo. Quindi, è comunque un intervento significativo. In questo caso, comunque, lo prendo come un suggerimento facendo finta di essere in Commissione e poi vediamo nella, diciamo una volta passate le forche caudine della ragioneria, se riusciamo a finanziarlo o no, ecco. Questo. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Se vuole integrare. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Per la rotatoria della Strada dei Marmi che faccia schifo questo è un fatto acclarato. Quindi, anche in questo stiamo verificando se si riesce ad intervenire prima. Cioè questo, chiaramente, non è un intervento necessariamente da Bilancio, ma che può essere fatto con le manutenzioni. Quindi, è che è difficile da fare come intervento perché, comunque, è soggetto ad un traffico intenso e quindi va fatto anche bene. Cioè se uno fa solo delle toppe, durano pochissimo. Quindi, in questo caso, va anche fatto con una certa cautela, ecco proprio visto la mole di traffico che ci va. Però, è uno degli interventi maggiormente prioritari. Quindi, su questo, siamo assolutamente d'accordo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliere Barattini può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Come premesso sono soddisfatto. Però, l'importante è non che si dice in Consiglio Comunale che si fa, che poi venga realizzato. Perché sulla rotatoria di Bonascola è una priorità perché lì si parla di sicurezza. Su quell'altro invito l'amministrazione, e io penso che fra breve ci sarà la chiusura del traffico pesante, no? Ci sono le vacanze di Natale, avete 15-20 giorni di tempo per poter porre rimedio all'incuria, che c'è ora. Perciò, si può fare tutto nel breve tempo. Mi raccomando sulle rotatorie di Bonascola. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Si era segnata la Consigliera Crudeli e poi la Consigliera Andreazzoli. Si può riprenotare, cortesemente. Prego, Consigliera Crudeli.>>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Mah, la mia è una interrogazione che credo è già stata fatta in Consiglio Comunale se non sbaglio dal Consigliere Spediacci. Ma visto che la situazione non è migliorata la ripropongo io. E mi riferisco alla strada Via Roma il termine al livello dell'ingresso con il viale XX Settembre, al livello della Staffa del Tecchiolo dove..eh, l'hai fatta te? Ecco, non mi ricordavo chi l'aveva fatta, andando da Carrara verso mare ci sono tutti i dossi dovuti alle radici dei pini. Sono non pericolosi, pericolosissime, per la macchina ma soprattutto per chi viaggia in modo ed in bicicletta. E' stata fatta sarà circa due mesi, è già un po' perché io ricordo che era stata fatta qua. Però, al momento, le soluzioni non sono state fatte. Io, veramente, è una strada che percorro tutti i giorni per motivi di lavoro, la percorro anche più volte al giorno, e anche con la macchina cerco di sviare perché è veramente pericolosa. Volevo sapere l'Amministrazione quali sono le intenzioni perché, insomma, lì prima o poi succede qualcosa di grave eh. Di giorno, poi piove, insomma la

strada poi è stretta è veramente, è veramente pericoloso. Volevo sapere quali sono le intenzioni dell'Amministrazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Assessore Raggi, può rispondere, prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Posso fare una integrazione? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Può fare una domanda sullo stesso tema. Prego. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< E' vero, è stato fatto un paio di mesi fa, come ricordava la Consigliera Crudeli e l'Assessore aveva risposto che per motivi di stabilità c'era forse da vedere un progetto particolare perché come pini sappiamo a Marina, quindi okay. Quindi..(VOCI FUORI MICROFONO)..no, no, il problema, a parte la pericolosità, il problema principale per i veicoli, ma soprattutto per i ciclomotori, il paradosso è che mi dicono che i suoi uffici scrivono ai vigili dicendo di mettere un cartello ai 30, da diverse settimana, e come al solito se ne fottono i vigili. Se ne fottono come..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Usiamo termini più appropriati, per piacere. >>

Parla il Consigliere Bernardi:

<< Sì, sì, sì, okay. Scusi. Come è (parola non comprensibile) dall'interpellanza su Via, a Fossola, che la feci al Sindaco e mi rispose: ma senta lei la comandante dei vigili. Quindi, l'ufficio lavori pubblici che scrive ai vigili di mettere un cartello dei 30 e quindi segnalare tempestivamente quei dossi, e il cartello deve essere ancora messo da settimane, da settimane. Quindi, magari, l'Assessore si rapporti con il comando della Polizia Municipale, tiri un pochino le orecchie a chi deve tirarle, faccia mettere un cartello, segnale di pericolo perché se qualcuno si fa male, se qualcuno si fa male, qualcuno ride. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bernardi. Assessore Raggi, quindi c'ha due interrogazione a cui rispondere. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Sì, in questo caso è evidente che ci siano dei problemi su quel tratto di strada. E' altrettanto evidente che i problemi siano dati dalle radici dei pini, ma la volontà di cercare di salvare i pini, perché sennò sarebbe abbastanza semplice, è fare come è uso e costume di questo Assessorato, cioè come ben vi aspettate, ma siccome stiamo cercando di trovare una soluzione che salvi i pini, che sono così importanti e caratterizzanti per quell'area di Carrara, allora è evidente che i tempi si allungano. Quindi, in questo caso..(VOCI FUORI MICROFONO)..ma il cartello, come ha giustamente notato..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo, lasciamo completare la risposta. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<<..il Consigliere Bernardi, il cartello è stato richiesto all'ufficio, devono mettere i vigili e in questo momento c'è una intensa discussione fra i due uffici sulle soluzioni temporanee da prendere, perché per salvare gli alberi bisogna prima fare le prove di trazione e verificare la stabilità, poi fare l'intervento e successivamente rifare le prove di trazione per verificare dopo l'intervento che gli alberi sono ancora stabili e non è un intervento né che costa poco né che ci vuole poco tempo a

fare. Anche perché vista la sproporzionata pressione mediatica su queste cose è anche complicato fare un intervento del genere. Poi, è chiaro, se dipendesse da me sapete tutti cosa farei, però. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Consigliera Crudeli, se vuole, può dire se è soddisfatta o meno della risposta. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< No, non sono soddisfatta perché cioè ha fatto delle battute, è stata una risposta, i pini non pini, i pini non pini. Qua, pini o non pini non mi interessa, c'è la sicurezza della gente. Cioè qua se succede qualcosa, ragazzi, non me lo voglio nemmeno immaginare. Quindi, Assessore Raggi, segua un po' di più le cose, perché allora se è vero quella della cartellonistica, che ci sono i rimpalli degli uffici, anche questa cosa è inaccettabile, non lo so se è da verificare, sento quello che ha detto il Consigliere Bernardi. Comunque, insomma, la soluzione va trovata velocemente perché se stiamo ad aspettare questo, quello o quell'altro, ripassa un anno, ne passano due, le radici crescono, aumentano e ci sono le montagne russe dopo per passare di lì. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Si era segnata la Consigliera Andreazzoli, giusto? >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora io, se è possibile, ne avrei tre: due sono state fatte più volte in Consiglio Comunale e una è nuova. Posso farle tutte insieme? Non so come. O una per volta? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì. L'unica cosa vi ricordo che il tempo, anche considerato, diciamo, togliendo anche gli intermezzi, diciamo, finisce alle 20,25. Mi sono segnato, comunque.>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Okay, va bene. Facciamo presto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Ci sono anche due mozioni. Prego, Consigliera Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Intanto, per quanto riguarda le due vecchie, una avevo chiesto più volte, l'avevo chiesto in Consiglio Comunale, l'ho chiesto in commissione, l'ho chiesto alla Conferenza dei Capigruppo, come sono stati spesi i soldi per, i 100 mila Euro per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Nel 2018 è stato detto più volte, però la risposta non è mai arrivata. Questa è stata..(VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Adesso se..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Okay, allora, quindi..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Le altre interrogazioni sono sullo stesso tema o sono temi diversi? >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, sono temi diversi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, se vuole facciamo..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Okay, sì. Grazie. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Mah, sinceramente, non mi risulta questa richiesta qua. Quindi, anche perché è stata fatta in modo analitico. Quindi, pensavo che fosse tranquilla. L'hanno portata in Commissione, tra parentesi, e ne abbiamo parlato di questa roba qua più volte. Quindi, non c'è niente di oscuro. Quindi, non ho capito proprio la domanda. Cioè, c'è una richiesta precedente? >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, no la domanda gliela dico. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Cioè c'è una interrogazione inevasa su questa cosa qua? >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Che non capisce la domanda. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Cioè a me non risulta, eh. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, neanche a noi risulta una interrogazione inevasa sul tema. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Cioè è stata data una risposta quando? Se mi dite dove, io..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, non lo so. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<<..cioè probabilmente non c'ero. Cioè ditemelo dove. >>

Parla il Presidente Palma:

<< No, io ho detto che non mi risulta una risposta, una domanda inevasa. Non so. Adesso non ricordo se è stata da una risposta quando è stata fatta l'interrogazione. Però, nell'elenco delle interrogazioni inevasate..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, la risposta non è stata data. Comunque, se la risposta è così semplice me la date stasera e leviamo l'acqua dal vino..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<<..come si suol dire. Scusate eh. Perché, cioè no, la risposta non è mai stata data ed è stata sollecitata più volte. Qua dentro si parla uno per volta! La risposta non è mai stata data! I 100 mila euro dell'abbattimento delle barriere architettoniche in Bilancio 2018 io ho chiesto più volte in Consiglio Comunale, quindi o siete tutti sordi, o sennò l'avete sentita tutti. L'ho chiesto in Conferenza dei Capigruppo e l'ho chiesto in commissione, tant'è che un qualcosa è arrivato

all'orecchio che forse doveva essere convocata una commissione appositamente per chiarire questa cosa. Poi, se vogliamo cadere dal pero, cadeteci pure, però vi dico: se siete così informati, allora vi chiedo di darmi una risposta, perché se l'avete già vista lo sapete. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliera Andreazzoli, per chiarire perché qua la cosa riguarda anche me. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì. >>

Parla il Presidente Palma:

<< A me non risulta una interrogazione depositata su questo tema. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io non le ho detto che è depositata, io ho detto che l'ho fatta in Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Non le risulta neanche questo? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perché per avere..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Neanche ai capigruppo? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Se posso parlare. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Prego. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Se permette. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< A voglia. E' lei che comanda. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Le interrogazioni, che vengono fatte in forma orale, devono successivamente, se non viene data risposta in questa sede, perché venga data risposta scritta, devono essere depositate in forma scritta successivamente perché, altrimenti, gli uffici e l'Assessore competente non sono in grado di formulare una risposta perché, magari, non sono presenti in quel momento in Consiglio. E questo almeno è anche quanto prescrive il regolamento. Di conseguenza, per questo, probabilmente, presumo per questo, non è, non risulta tra le risposte pendenti, tra le risposte scritte a cui deve essere ancora data risposta perché non è immagino stata ripresentata. Ma questa è una supposizione, non la vedo..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, okay. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..non la vedo nelle risposte. Detto questo, se l'Assessore vuole rispondere, se adesso ha sotto mano i dati, oppure se vuole dare risposta scritta lo può fare, nel secondo caso lei dovrà presentare la domanda in forma scritta in maniera che l'Assessore può rispondere. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Okay. Allora, lei ha ragione sul discorso della domanda scritta se è stata presentata o non è stata presentata, però o parliamo in un modo, oppure cioè facciamo diversamente. Perché il Consigliere Guadagni, ne abbiamo parlato, è vero? E' vero? (VOCI FUORI MICROFONO)..>>

Parla il Presidente Palma:

<< No, scusate! Scusate! No, Consigliere! >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Che commissione? Che commissione? Che commissione?>>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliere Guadagni! >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Che commissione hai convocato? >>

Parla il Presidente Palma:

<< No! Scusate! Scusate! No! >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Eh, e a me me l'hai detto? >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Scusate! >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< E a me, me l'hai detto? Ma che discorsi sono? !!>>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliera! Consigliera Andreazzoli! >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ma cosa state dicendo? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Consigliera Andreazzoli, scusi un attimo! Consigliera Andreazzoli, non si possono fare le interrogazioni agli altri Consiglieri. L'interrogazione..Consigliere Guadagni, un momento! Le interrogazioni vengono fatte all'Assessore. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..no, no, no! L'avevo già fatta qua in Consiglio Comunale. Presidente, è uscito in Consiglio Comunale, capito? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì, ho capito. Ma se lei non..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Ma non c'è problema..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Ha il microfono spento, un attimo solo. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO)..faranno alla svelta perché (parole non comprensibili)..perché se ce li ha pronti fa alla svelta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Benissimo. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Non c'è problema. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, se presenta poi la domanda scritta, l'Assessore le dà la risposta scritta. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Okay, perfetto. Gliela faccio subito e la metto subito agli atti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Invece, poi, volevo sapere..>>

Parla il Presidente Palma:

<< Questa è un'altra interrogazione, immagino? Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Sì, questa è un'altra. Invece, poi volevo sapere perché anche questa, forse, non so, magari anche questa qui l'abbiamo persa di vista, se ve la ricordate è il lascito Baracchini, che ho chiesto anche questo in Consiglio Comunale. Allora, il lascito Baracchini che..(VOCI FUORI MICROFONO)..eh? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Lasciamo completare. Scusate..>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Scusa. >>

Parla il Presidente Palma:

<<..lasciamo completare la Consigliera Andreazzoli.>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Dai! Allora..(VOCI FUORI MICROFONO) Eh? No. Baracchini. Baracchini. Allora, c'è questo lascito, che mi era stata data una risposta parziale, che l'Amministrazione ha detto che comunque avrebbe seguito la cosa perché si parla di intanto somme importanti per quanto riguarda, diciamo, somme in moneta, in denaro, e poi c'è un importante patrimonio, che è stato lasciato il vincolo da destinare alla Casa di Riposo. Quindi, visto e considerato che, chiaramente, la Casa di Riposo ha bisogno di tante risorse perché in tutte le commissioni, dove interviene un rappresentante della

Casa di Riposo si dice che necessita di tantissimi investimenti, volevo sapere a distanza, ormai sono passati più di due anni, volevo sapere a che punto è il discorso del lascito Baracchini. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Bene, quindi l'Assessore Macchiarini, quindi può rispondere alla domanda sul patrimonio. Prego. >>

Parla l'Assessore Macchiarini:

<< Sì, rispondo io per quello che so, eh. Non è che so tantissimo, però so che gli uffici hanno curato la pratica, quindi siamo in dirittura di arrivo. Manca soltanto le ultime cose. Devo vederla ancora io, che non l'ho ancora vista, ma siamo vicini a risolvere la cosa. Quindi, penso che un mese, due mesi massimo si dovrebbe risolvere tutto se non spunta qualche grana, io penso che si risolva a breve questa cosa del lascito Baracchini. Cioè io sono arrivato ora, quindi ci ho diverse cose da controllare. Mi è stato già detto che dal dirigente che c'era, che ora è cambiato tra l'altro il dirigente, quindi comunque c'è quello nuovo, però c'è questo problema, questo lascito e adesso, penso che comunque è già tutto pronto, c'è stato un parere anche dell'avvocatura, mi risulta. Quindi, penso che siamo proprio quasi in fondo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Macchiarini. Consigliera Crudeli, si può dire soddisfatta o meno della risposta. Scusi, Consigliera Andreazzoli, chiedo scusa. Dopo si è segnato il Consigliere Barattini, voleva fare un intervento? Va bene, intanto, c'è spazio anche per fare la domanda del...>>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< L'altra volta non l'ho fatta io, questa volta non la fate voi. Eh, cioè, non capito. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Consigliera Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, ringrazio l'Assessore Macchiarini e spero che qualche mese fa mi era stata data la stessa risposta. Quindi, spero che, insomma, in questi mesi, chiaramente, con l'arrivo dei rinforzi, sicuramente..eh? Appunto, gli diamo il tempo all'Assessore, è appena arrivato. Okay. Invece poi volevo chiedere in merito, mi dispiace che non ci sia il Sindaco in merito al Mediterraneo. Siccome in questi banchi, negli anni passati, se n'è parlato spesso, di quello che erano le somme che per la zona del Mediterraneo dovevano essere comunque versate e quindi volevo, faccio questa interrogazione al Sindaco, magari mi risponderà il Vice Sindaco, credo.

Premesso, signor Sindaco, che questo Consiglio è ancora in attesa di chiarimenti sui rapporti intercorsi tra la sua Amministrazione e la Società Porto SPA, circa la generosa donazione alla città del cantiere dell'ex Mediterraneo.

Che è stato accertato che la Porto ha occupato un'area adiacente all'ex Hotel Mediterraneo, sede della compagnia lavoratori portuali, demolita per realizzare il nuovo albergo rimasto ad oggi alle fondamenta.

Che da una ricerca storica è emerso che in modo inoppugnabile quel terreno era stato donato dall'allora Comune di Apuania, alla compagnia Lavoratori Portuali, con rogito notarile del 1939, con il quale veniva posto il vincolo che in caso di cambio di destinazione dell'uso, in qualsiasi momento il Comune aveva il diritto di esigere il giusto prezzo.

Che, di conseguenza, contemporaneamente ad un'altra azione, che è stata poi fatta fare una fideiussione per quello che non era stato realizzato, una fideiussione di 800 mila Euro, che poi è stata incassata dal Comune di Carrara, in conseguenza l'Ufficio Patrimonio nel 2014 ha provveduto a quantificare anche il valore dell'area, con complessivi 1.700.000 Euro, come da perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territorio. Quindi, abbiamo questo parallelismo, gli 800 mila da una parte e il 1.700.000 dall'altra. Gli 800 mila sono stati escussi dopo diverse peripezie anche seguendo delle cause importanti.

Che con lettera raccomandata del 12 ottobre 2014 veniva messa in mora la Società Porto ed invitata a prendere contatti per una definizione bonaria della questione prima di adire alle vie legali. Si interroga la S.V. per sapere se la Porto SPA ha provveduto ad ottemperare alla richiesta del Comune e in caso contrario per conoscere tutte le iniziative messe in campo da questa Amministrazione per l'ottenimento dell'importo dovuto.

Quindi, sostanzialmente, cioè vorrei riuscire a capire quel 1.700.000 come, insomma, che è stato peritato, cioè come è andata a finire, a che punto, magari io ora non l'ho più seguita la storia, però volevo sapere qualcosa.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Il Sindaco non c'è, se vuole rispondere il Vice Sindaco. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Sì, brevemente. Sul 1.700.000 come sa la Consigliera, c'è un contenzioso aperto tra la Porto Spa e il Comune di Carrara. La Società, chiaramente, ha eccipito alcune questioni rispetto alla necessità di dover sborsare quelle cifre, alcune, se non ricordo male, relative alla prescrizione perché il Comune comunque avrebbe, credo, potuto fare valere prima i propri diritti, credo. Dopo di che è chiaro che questo tema è all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, che sta facendo gli opportuni approfondimenti di carattere tecnico-legale e appena possibile relazionerà al Consiglio in modo esaustivo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Si era segnato il Consigliere Barattini? Ancora per una interrogazione. Poi, se non ci sono altre interrogazioni, passiamo alle mozioni. Prego, Consigliere Barattini. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Questa volta chiediamo all'Assessore Raggi.

Allora, dopo il mio ultimo intervento in Consiglio Comunale, relativo al Palazzetto dello Sport, che durante una partita di basket pioveva in campo, mi hanno riferito che l'Amministrazione ha provveduto a mandare a fare gli interventi, a mandare a vedere quello, no perché fare un intervento si è creato il danno ancora peggio perché ora ci piove anche da un'altra parte. Ora, io capisco che è una consuetudine normale ormai che piova dentro gli edifici pubblici, come ha detto lei, che piove in quasi tutti gli edifici pubblici, però quando si va a fare una cosa, magari, Assessore, è anche ingegnere, dia un contributo fattivo, voglio dire. Evitiamo queste figure da cioccolatai, voglio dire. Penso che Carrara e quei ragazzi e quei bimbettini che vanno a giocare, tra i quali anche mio figlio, nel mini basket, si meritino magari un po' più di attenzione verso il palazzetto.

Perciò, quando andiamo ad intervenire, cerchiamo di coprirlo il buco, non di spostarlo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Barattini. Quindi, se ho capito bene la domanda è: se è vero che c'è stato questo incidente. Prego, Assessore Raggi. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Diciamo, non posso garantire sulle mie abilità manuali da lattoniere perché non le ho molto esercitate, quindi non posso garantire sul risultato. Sicuramente, come ho presentato in Commissione Lavori Pubblici, c'è una cifra importante per rifare la copertura del Palazzetto. Quindi, sicuramente, non sarà a breve. Chiederò conto ai tecnici, che sono andati ad intervenire, se hanno peggiorato la situazione. Sinceramente mi sembra strano, ma alla fine. E, va beh, poverino, sarà andato a pulire le..(VOCI FUORI MICROFONO). Però, sicuramente, lo metteremo nel piano degli investimenti, che c'è già nella proposta presentata dalla Commissione, e alla fine chiedo che cosa è stato fatto. Perché a me non risultava fossero intervenuti. Quindi, questo..eh, e

no che, ogni volta che puliscono una canala non è che me lo vengono a dire. Ecco, questo chiarisco la dimensione degli interventi.>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Se ha completato la risposta, grazie Assessore Raggi. Consigliere Barattini, può dire se è soddisfatto o meno della risposta. Prego. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< No, io pensavo che per dare ruolo e funzione al Consiglio Comunale, uno, giustamente, presenta una problematica..no! Voglio dire, ci giocano i bimbi e tutto, ci piove dentro. Dopo che avete tolto i pannelli solari, potevate lasciarli era meglio..(VOCI FUORI MICROFONO)..No. Magari, oh, vanno e risolvono il problema. E invece no, tutto, del tutto casuale, il problema è stato spostato e non è detto che laddove sono intervenuti è risolto. Però, ora piove anche nel centro del campo. Cioè, allora se lei non è intervenuto, auspico che la prossima volta intervenga, per andare a vedere cosa sta succedendo, perché ho capito che è nel piano degli investimenti, ci mettiamo tutto, ma da ora che si realizza diventa una piscina. Vi ho già detto l'altra volta. Se volevate spostare la piscina ad Avenza bastava dirlo eh, non creare le condizioni. Ormai ci piove dentro.>>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) E' geniale Raggi. >>

Parla il Consigliere Barattini:

<< E' molto intelligente. L'avevo sottovalutato. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie. Grazie Consigliere Barattini. Quindi, passiamo quindi alle mozioni.

La prima mozione registrata è "quote sanitarie RSA" della Consigliera Elisa Serponi. Prego, Consigliera Serponi. >>

Parla il Consigliere Serponi:

<< Grazie. Allora:

PREMESSO CHE in data 27 novembre 2019, si riunivano le commissioni sanità dei Comuni di Massa, Montignoso e Carrara in maniera congiunta, facenti parte del Distretto Apuano di ASL Toscana Nord Ovest.

CHE in tale occasione la Commissione Congiunta incontrava il Presidente della Consulta Provinciale dei Disabili, Pierangelo Tozzi, il quale informava i commissari che il Distretto Apuano non ha a disposizione il numero sufficiente di quote sanitarie, che l'ASL Toscana dovrebbe fornire per garantire il soddisfacimento della domanda nelle RSA e dunque l'azzeramento delle liste d'attesa.

CONSIDERATO che i dati regionali ci presentano un quadro in cui il Distretto Apuano dispone di 200 quote sanitarie a fronte di una lista di attesa di 35 persone e di un indice LEA di 5.54 di gran lunga inferiore rispetto al livello 9.8, che la ASL Toscana si è impegnata a garantire al livello regionale.

CHE gli ultimi dati statistici sul nostro territorio indicano un processo di invecchiamento della popolazione sempre più consistente.

CHE i cambiamenti della società dovuti agli spostamenti e agli allontanamenti familiari, soprattutto per esigenze lavorative, rendono sempre più difficile l'assistenza familiare e domiciliare e determinano sempre più ricorso alle RSA.

PRESO ATTO che per le ragioni di cui sopra è urgente risolvere le criticità esposte per rispondere alle esigenze della nostra comunità e per essere preparati a fronteggiare i processi di invecchiamento e di cambiamento sociale in corso per azzerare la lista di attesa attuale ed evitare in futuro un eventuale incremento delle stesse.

VISTA la perdurante insufficienza dell'Azienda Sanitaria Locale Nord Ovest, nel rispettare i parametri previsti dalla Regione Toscana, i Consigli Comunali di Massa, Carrara e Montignoso impegnano i rispettivi Sindaci ad attivarsi con tutti gli strumenti di cui dispongono e secondo le funzioni che competono loro, affinché la Regione Toscana eroghi le risorse da destinare alle quote sanitarie, necessarie ad azzerare le liste di attesa nelle RSA del Distretto Apuano e migliori l'indice LEA di riferimento per fronteggiare le necessità attuali e future delle famiglie del territorio.

La Presidente del Comune della Commissione Sanità del Comune di Massa, vista l'importanza della mozione, e visto quindi l'importanza che questa mozione arrivi quindi nei Consigli Comunali in forma formalmente identica, mi ha chiesto di porre un piccolo emendamento. Quindi, in fondo, dove c'è scritto i Consiglieri Comunali Eleonora Cantoni, Elisa Serponi, Elisabetta Podestà, di aggiungere e Presidenti di Commissione Consiliare Sanità. Ha sentito? Ah. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Serponi. Quindi, diciamo, viene presentata già con l'emendamento, viene presentata quindi già con l'emendamento la mozione, e quindi già dal proponente..>>

Parla il Consigliere Serponi:

<< Sì, sì, sì. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay. Apriamo quindi la discussione. Se ci sono interventi in merito alla proposta della Consigliera Serponi. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Solo una breve precisazione, che farei al Sindaco, ma la lascio a chi può riferire. Io non credo che ci siano grossi problemi a vedersi riconoscere qualcosa in più, visto che siamo sotto. Però, proprio per questo motivo, e arriva qualcosa in più, sarebbe buona norma fare in modo che arrivi a Carrara e non nell'ASLONA, perché, alla fine, ci ritroveremo a fare la battaglia e, magari, portare il resto da altre parti. Quindi, io inviterei, tramite il Presidente e il Sindaco di tenere alta l'attenzione, non soltanto sulla fase del recepimento, dei numeri che ci pareggino. E' una aspettativa non troppo facilmente verificabile, ma quanto meno che migliorino per arrivare a contemplare le esigenze rappresentate con questa mozione. Ma io, le ripeto, l'attenzione secondo me va posta anche in una seconda fase perché non vorrei che poi, alla fine, ci ritrovassimo a vedere incrementare le disparità delle presenze territoriali, che non sono corrispondenti alla media generale. La media della nostra zona è una, Carrara è sotto media anche qui se andiamo a vedere. Quindi, si faccia in modo che almeno a casa nostra, in sede di conferenza, almeno a casa nostra, ciò che arriva cominci ad essere destinato dove la media è più bassa e si pareggi quanto meno quella locale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Ci sono altri interventi? Consigliera Crudeli. Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Sì, diciamo che come Commissione Sanità del Comune di Carrara, abbiamo dibattuto questo tema con la commissione disabilità e poi c'è stata la riunione a Massa, come ha detto la Presidente della Commissione, dove erano presenti le tre commissioni congiunte, alla

presenza del Presidente Provinciale della Consulta Disabilità. Credo che questo sia un tema che vada diciamo, tra virgolette, ripianato e quindi, va beh, non si può essere che a favore, insomma, non mi sto a dilungare sul perché, le motivazioni perché abbiamo già avuto modo di dirlo all'interno delle commissioni. Quindi, insomma, è una mozione che votiamo tutti all'unanimità perché e appoggio anche quello che ha detto il Consigliere Vannucci: insomma, il Sindaco, in quanto anche Presidente della Conferenza Zonale, insomma che dia un occhio anche per quanto riguarda la Città di Carrara, che qua, comunque, si parla della zona di Costa perché la Lunigiana, avendo la Società della Salute viaggia su un altro binario e di quote sanitarie ne ha tante e, forse, anche troppe rispetto alla popolazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io volevo chiedere se è stato, allora io non sono in Commissione Sanità e quindi, però volevo chiedere premetto che chiaramente dove tutto quello che si può ottenere in più, cioè si deve votare, cioè è soltanto un voto a favore. Però, volevo chiedere se è stata fatta anche una stima di eventualmente quanti posti potrebbero essere incrementati. Cioè nel momento in cui ci fosse una disponibilità maggiore, se si è verificato anche quanto, diciamo, il Comune di Carrara potrebbe, il nostro territorio comunale il vantaggio che potrebbe avere. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Se la Consigliera Serponi vuole chiarire questo punto, ha facoltà di farlo. Nel frattempo, se ci sono altri interventi? Consigliera Serponi, prego. >>

Parla il Consigliere Serponi:

<< Sì, una stima Tozzi l'ha fatta diceva 35 persone, poi, insomma, aveva portato della documentazione, ora nello specifico non me lo ricordo, però, insomma, io credo 35, che parlasse di 35. >>

Parla voce non identificata:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) 35 quote. >>

Parla il Consigliere Serponi:

<< Eh, 35. No, non abbiamo parlato nello specifico, questo poi compete ad ASL. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Serponi. Se non ci sono altri interventi, io metterei in votazione questa mozione. Chi è favorevole alla mozione quote sanitarie RSA, così come emendata dal proponente, Elisa Serponi, alzi la mano. Quindi, all'unanimità. E' approvata all'unanimità.

La successiva mozione è sempre in tema sanità. E' presentata a mio nome per un mero fatto tecnico, ma, in realtà, è frutto di un percorso condiviso, fatto all'interno della Conferenza dei Capigruppo, quindi è una mozione presentata da tutte le forze politiche, che siedono in Consiglio Comunale.

Ne do brevemente lettura. L'oggetto è: "mozione per azioni dell'Amministrazione a tutela dei servizi sanitari a Carrara e nel territorio nel rispetto del PAL".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE le politiche socio-sanitarie per Carrara e tutto il territorio rappresentano un tema essenziale di confronto tra istituzioni, decisori politici, parti sociali, associazioni e comitati, popolazione nel rispetto di un diritto fondamentale sancito dalla Costituzione, art. 32, che dice: la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo ed interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA ad attivarsi con l'Amministrazione Regionale e l'Assessorato alla Sanità per chiedere lo stanziamento di risorse aggiuntive, che permettano di realizzare con tempi più brevi e più certi possibili sia l'intervento di miglioramento sismico del monoblocco, sia una più ampia ristrutturazione dello stesso, che permetta di utilizzarne tutti gli spazi a disposizione, migliorarne l'accessibilità e sanare ogni criticità.

Ad attivarsi affinché tutti gli interventi e le azioni e gli atti amministrativi di natura sanitaria tendano efficacemente a mantenere, ovvero a potenziare i servizi esistenti presso il Centro Polispecialistico Achille Sicari al Monoblocco.

A far rivisitare e modificare ogni decisione assunta fino ad oggi, che risultasse in contrasto con quanto previsto dal PAL anche coinvolgendo in percorsi di informazione e partecipazione le diverse componenti rappresentative del territorio, i comitati e la popolazione con la pubblicizzazione di tutti gli atti riguardanti la gestione della sanità.

A riferire con cadenza periodica in Conferenza dei Capigruppo, da convocarsi sul tema almeno con cadenza mensile e in ogni caso per nuove comunicazioni, ovvero su richiesta di almeno due capigruppo in relazione alle opere previste per il Centro Polispecialistico Achille Sicari e alla verifica della piena realizzazione del PAL con riferimento a tempistiche, modalità e risorse.

A far trasmettere questa mozione dal Sindaco di Carrara, nel suo ruolo di Presidente della Conferenza Zonale Integrata dei Sindaci al Presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, all'Assessore Regionale alla Sanità, Stefania Saccardi, al Direttore Generale ASL, al Direttore dell'area vasta Toscana Nord Ovest ASL, ai membri della Conferenza Zonale Integrata, Sindaci di Massa e Montignoso, alle organizzazioni sindacali e al Prefetto di Massa Carrara.

Firmato, sottoscritto da tutte le forze politiche, che siedono in Consiglio.

Ecco, quindi, questo è frutto del lavoro, che è stato fatto di mediazione fra le varie forze politiche. Apriamo quindi la discussione se ci sono intereventi. Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Allora, sì, il Presidente ha detto bene sul discorso che doveva essere un percorso condiviso. E' stato un percorso, sono state presentate più mozioni, ci siamo visti, abbiamo parlato, però io, come ho anticipato oggi al Presidente, avevo fatto delle richieste, al di là per quanto riguarda, va beh, l'istituzione di una commissione, che poi, insomma, è stato detto che non è possibile fare la commissione perché il Regolamento non lo prevede e quindi si è cercata una forma alternativa, che potesse comunque mettere in condizioni tutte le forze politiche di poter essere aggiornate su quello che, chiaramente, è il futuro del monoblocco. E poi avevo chiesto di sottolineare, proprio, l'importanza di quello che era previsto nel PAL, quindi vero è che la mozione riprende il PAL, dice dobbiamo rispettare il PAL, però avevo chiesto in modo esplicito che comunque venissero risolti almeno le tre cose, che sono importanti per quanto riguarda il monoblocco, anche se una, chiaramente, è un pochino più all'etere perché mi riferisco alla scuola infermieri. Ora, noi abbiamo una situazione di questo tipo: abbiamo, okay, la risonanza magnetica, che sta andando avanti, quindi dovrebbe il percorso è stato intrapreso e quindi, sicuramente si darà seguito a quello che è stato, che si è fermato nel 2017, perché, chiaramente, in questi due anni e mezzo non c'è stato più nessun percorso per poter potenziare il monoblocco. Però, per quanto riguarda la medicina nucleare e per quanto riguarda la Scuola Infermieri, io credo che sia necessario fare una presa di posizione, anche in questa mozione. Ora la mozione, peraltro, ci siamo visti l'altro giorno e si è detto: sì, va beh, si aggiusta, è stata un po' defalcata da, diciamo sono state messe insieme tutte le mozioni, dopo di che sono state, la mozione è stata, ognuna di queste mozioni è stata defalcata, però, secondo me, la mozione è stata inviata per e-mail oggi pomeriggio. Per come la vedo io è rimasta un pochino priva di contenuti. Anche perché, alla luce di quello che è stato detto prima da chi ha fatto l'intervento, cioè il problema della medicina nucleare mi sembra che non sia un problema di poco conto, anche perché, cioè siamo già un pezzo avanti. Cioè, quindi poi io non

voglio andare a sindacare se, chiaramente, le responsabilità dell'abbattimento del monoblocco, le responsabilità della medicina nucleare siano del Sindaco, della Regione, non compete a me, però sinceramente andare a votare una mozione che non tutela queste cose, ma è che comunque una mozione, è un po' generica, anche perché il, addirittura il terzo punto si dice: a fare rivisitare e modificare ciò che risultasse in contrasto con il PAL. Cioè ciò che risultasse, lo sappiamo già che è in contrasto con il PAL. Perché quello che è stato detto prima, quando ci ha detto che, giustamente, ci sono i verbali, eh quello non è che risultasse, quello lo sappiamo già che è in contrasto. Quindi, credo che sicuramente la mozione, questo passaggio nella mozione non vada bene, perché cioè comunque è una certezza che c'è già qualcosa che non va bene e che quindi va al di fuori del PAL e che, chiaramente, è già stato, se n'è già parlato e riparlato. Quindi io, ripeto, secondo me va un po' rivista questa mozione. Peraltro è stata, sono d'accordo tutte le forze politiche, però, insomma, mi sembra che comunque, cioè poi non siano presenti tutte le forze e quindi, magari, anche il contributo sugli interventi credo che, insomma, sia importante in una mozione di questo genere. Ripeto, secondo me, va un po' rivista perché in questo modo io la vedo veramente ridotta e, sinceramente, ripeto, se poi è un voto che serve per dare forza a chi deve darsi da fare, quello che non è stato fatto probabilmente fino ad oggi perché, ripeto, cioè i fatti parlano, però è chiaro che deve essere un voto dove, cioè proprio perché deve essere un voto rafforzativo, dobbiamo essere presenti tutti quanti, altrimenti io vado avanti con la mia mozione, metto in votazione la mia mozione e dopo di che, cioè ognuno farà il proprio percorso. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Quindi, se ho ben capito, lei propone di ritirare la mozione per rivederla o qualcosa del genere? >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Secondo me si è un po' svuotata. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, adesso è più chiara la proposta. Ci sono altri interventi in merito a questa? Io, diciamo, risuldo tecnicamente il proponente, ma ovviamente mi rimetto alle decisioni delle varie forze politiche. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Eh beh, sul fatto che sia svuotata, ne abbiamo discusso parecchio e quindi non credo che sia ora il caso di stare a rinfocolare la polemica, insomma. Ce lo siamo detti. Qui bisogna decidere cosa si chiede o quale analisi si fa. Il Monoblocco, se non si fosse intervenuti, non ci sarebbe già più in previsione. Quindi, a qualcuno è venuto in mente di demolirlo, no? Sappiamo bene chi è stato. Però, se non vogliamo scrivere perché una parte delle forze politiche non vogliono dare la colpa alla Regione perché sembra che se si dice che la Regione ha sbagliato allora non va bene. Una parte dicono che non si deve dire che il Sindaco ha sbagliato e allora non va bene. Alla fine non si scrive niente, perché non è che potete, non è che si può dare al colpa a Zubbani anche stavolta, anche se c'è qui la Tommasini. Potremmo scriverlo è colpa di Zubbani e quindi. Ma il tema è questo. Le colpe sappiamo bene di chi sono: che la ASL sta facendo una sua politica che non si fermerà qui, non si fermerà qui e non è una politica che la ASL si inventa. E' una politica, che ha come obiettivo quello di ridurre le spese in questo ambito e lo ridurrà sempre più. E quindi salteranno sempre più servizi. Il Sindaco non è stato in grado di difendere le posizioni del territorio. L'abbiamo letto nei verbali, lo sappiamo, lo conosciamo, abbiamo esperienza, si è visto bene. Allora, se vogliamo andare a discutere di cosa è successo e di come ci siamo arrivati, possiamo anche riunirci quaranta volte, ma no arriveremo mai ad una conclusione perché la conclusione di una analisi serena, quando si è di parte, noi siamo di parte per definizione, io sono facilitato perché non difendo nessuno dei due, ma se fossi orientato diversamente sarei nelle stesse difficoltà in cui lo sono gli altri. Se si vuole fare una cosa insieme e non ci si vuole prendere le responsabilità, è difficile trovare una sintesi. L'unica sintesi possibile è quella di non scrivere nulla. E, conseguentemente, necessariamente il documento è vuoto. Ci si è detto però: vogliamo fare uno sforzo per dire almeno cosa si può fare da domani? Lasciando ad ognuno, senza esplicitarlo, il

giudizio su ciò che è successo ieri? Io non credo che sia una grande soluzione anche quel dispositivo, ma male non può fare. Cioè almeno, almeno dico abbiamo la forza di dire cerchiamo di essere informati. Cerchiamo di seguire, cerchiamo di fare rispettare il PAL. Io lo ricordo ai colleghi, non è che se ci informano di una cosa sbagliata, poi abbiamo risolto il problema. Certo, avremmo anche in passato, potremmo in futuro valutarla meglio, ma qui il tema è che, purtroppo, nei tavoli decisori si decide. E quando le decisioni sono prese l'informativa è importante, anzi direi indispensabile, ma qui il problema è quello di trovare il modo di decidere meglio ai tavoli in cui si decide. Io più delicata di così non la posso dire. Però, accontentiamoci di questo primo pezzo che, per lo meno, vedete credo sia giusto anche farlo nei confronti della città, che si è preoccupata di questo problema e un segnale di chiedere insieme che venga mantenuto un livello di offerta sanitaria su questa città, adeguato, sia più importante delle nostre beghe. E quindi io su questo credo che sul dispositivo si possa condividere. Poi, per non ritrovarci in queste condizioni su altro, credo che sia bene che ognuno, nel proprio ambito, faccia quello che può per creare condizioni di partenza diverse. L'abbiamo sentito prima da Biagini, non è che ci vuole tanto ad immaginarlo. L'abbiamo visto. Quindi, io sono disponibile a tutte le soluzioni. Per come ci siamo arrivati, credo che a questo punto, non a caso noi non abbiamo presentato nessuna mozione, sia una sconfitta non riuscire nemmeno a dire che siamo d'accordo o quanto meno a fare una proposta per il futuro. Quindi, se va bene il dispositivo, va bene il dispositivo nella sua sderenita gracilità, sderenita voglio vedere come lo traducono i nostri. Però, davvero, se si vuole provare a rimetterci qualcosa, ma anche lì cioè non credo che il tema sia quello di scrivere cerchiamo di rimediare agli errori fatti non riuscendo a portare a casa quello che il PAL prevedeva, dicendo già una cosa è successa, è vero. Si può rubricare nell'ambito della polemica più che nella sostanza. Quindi, a me va bene sia che la ritiriamo e ci ragioniamo su, va bene per provare a migliorarla un pochino, va bene andare avanti. Però, ecco, bisognerebbe quanto meno capire. Io direi pubblicamente, da parte di tutti, che se ci si vuole perdere ancora un po' di tempo, facciamo tutti quanti uno sforzo per abbandonare l'analisi e andiamo quanto meno a confrontarci solo sulla proposta, perché se ci risediamo, io non mi siedo più a rifare una figura come l'altra volta in cui uno difende un altro, uno difende quell'altro, nessuno difende la città. Quindi, sulle premesse, io non ci torno più. Sulle conseguenze possiamo anche ragionarci se si vuole integrare o fare qualcosa. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Consigliera Crudeli, prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Sì, allora, nel precedente Consiglio Comunale avevamo, tutti i partiti, il mio, anche il mio, che aveva presentato una mozione sulla sanità, avevamo deciso di ritirarla per tornare poi al Consiglio Comunale successivo con una mozione unitaria. Questo era un impegno, che noi c'eravamo presi con la città di Carrara e con i cittadini. Io, oggi, non mi sento di disattendere questo impegno perché il tema della sanità, al di là del colore politico, è un tema che almeno su questo ci deve trovare uniti. Noi oggi stiamo parlando del futuro sanitario della nostra città e non soltanto, del futuro assetto sanitario provinciale, perché il Monoblocco è, io dico Monoblocco per Centro Polispecialistico Monterosso, non serve soltanto i cittadini di Carrara, ma serve i cittadini di tutta la Provincia ed oltre. E quindi io mi sento che non ero presente alla riunione dei capigruppo per motivi familiari, ho ricevuto la mozione questa mattina, l'ho vista. Sì, in effetti, non c'è tutto, però è una mozione che può conciliare tutte le forze politiche. E se qua due forze politiche non sono presenti questa sera, mi dispiace, però, insomma, l'ordine del giorno è per tutti, quindi lo sapevano cosa si discuteva questa sera. Io credo che quello che noi dobbiamo dire è un impegno forte del Sindaco, in quanto Presidente della Conferenza Zonale a portare avanti i temi della, i temi che sono, diciamo sono stati detti, esplicitati nel Consiglio Comunale precedente e che sono riportati nella mozione. Nella mozione, che è stata presentata dal Presidente Palma, dice, tocca i temi principali che sono quello della ristrutturazione del Monoblocco e della, diciamo, non soltanto dell'adeguamento sismico, ma anche della ristrutturazione e la richiesta di nuovi finanziamenti. Inoltre, cerca di attivarsi per il mantenimento e il potenziamento dei servizi, che sono oggi presenti nel monoblocco ed altri che dovranno arrivare. Tocca il tema della partecipazione, che anch'io avevo chiesto con forza, ci vuole più informazione, più partecipazione. E quindi una informazione

più capillare, perché è un tema sentito dalla cittadinanza, e poi c'è il tema della Conferenza dei Capigruppo, che deve essere qui convocata, c'è scritto con cadenza mensile, o tutte le volte che potrebbe essere anche settimanale, dove i capigruppo devono essere costantemente informati dal Sindaco che è il Presidente della Conferenza Zonale. Io credo che anche se la mozione non è, magari, come l'avrei voluta io, con tutti i punti che avevo messo nella mozione che avevo presentato nel precedente Consiglio, però credo, proprio perché ci siamo presi un impegno di fronte alla città e alla cittadini, un segnale lo dobbiamo dare come Consiglio Comunale. E io, per l'amor di Dio, mi rimetto anche ad eventuali discussioni, però io sarei per portarla questa sera, per votarla e per dare anche un segnale di unità, che su un tema così importante esce il Consiglio Comunale ed è la mozione è rafforzata se la votiamo tutti, e più forza, diamo più forza al Sindaco, siamo più forti quando andiamo in Regione e anche quando andiamo di fronte alla ASL. Io penso così. Poi, insomma, mi rimetto alle decisioni di tutti, però io credo che dobbiamo mantenere l'impegno di fronte ai cittadini, l'impegno che c'eravamo presi 15 giorni fa. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consiglieria Crudeli. Visto che non c'era, se mi permettete faccio una piccola nota sul metodo, che abbiamo, poi si è segnato il Consigliere Del Nero vedo, diciamo in quella capigruppo, quello che abbiamo cercato di fare era di usare, come dire, il minimo comun denominatore, no? E' stato detto. Cioè il minimo che però unisce tutti, che certamente non è tutto, forse può darsi anche che non sia abbastanza, ma non è poco, perché abbiamo scoperto che quello che ci unisce tutti è l'obiettivo. Cioè cosa vogliamo per la città? (VOCI FUORI MICROFONO). E' quello diciamo l'obiettivo. Cioè, quindi, è l'impegno che chiediamo di assumere. Anche qui, ovviamente, ci possono essere tante sensibilità, sensibilità diverse. Dico questo perché il Consigliere Lapucci in quella capigruppo ha detto che lui era d'accordo nella mozione, sapeva che non sarebbe stato presente al Consiglio Comunale e ha chiesto comunque, da parte sua, di poterla presentare. Anzi, se non ricordo male, ha detto proprio che Vannucci avrebbe potuto esporre anche le sue cose. E anche il Consigliere Bernardi, per quanto mi consta, era d'accordo su questa mozione. Per questo motivo, a mio parere, poi ovviamente mi rimetto a quello che decidete voi, non ritengo opportuno emendarla in questa sede proprio perché mancano due persone che erano d'accordo, cioè due forze politiche, rappresentate da Lapucci e da Bernardi, che erano d'accordo con questa mozione. Per cui, a mio parere, sono due le possibilità: o la votiamo o la ritiriamo per riragionarci su. Quindi, io, cioè perché se l'andiamo ad emendare è possibile che chi era d'accordo prima non lo sia più con le modifiche, quindi non possiamo più parlare a loro nome. Questa era soltanto una nota di merito, cioè di metodo. Consigliere Del Nero, prego. >>

Parla il Consigliere Del Nero:

<< Grazie Presidente. A me piace un attimino ritornare sul modo in cui è nata questa mozione, che è stata presentata dal Presidente del Consiglio comunale e sottoscritta da tutte le forze, per lo meno ci siamo confrontati sapendo che non ci sarebbe stato, probabilmente, la piena soddisfazione da parte di nessuno, ma con l'obiettivo, come è già stato sottolineato, di cercare di fare una indicazione, che fosse unitaria, quindi un atto anche di responsabilità nei confronti della città, e che guardasse al futuro. Relativamente al contenuto di questa mozione, ecco io credo che questa mozione non sia, rispetto alle singole mozioni, che sono già state presentate la volta scorsa, completamente indebolita. Mi spiego meglio: se andiamo a vedere tutta la parte precedente al dispositivo, è stata radicalmente sfrondata, tenendo soltanto una premessa, che consta di sole cinque righe. Questo ci dà la misura di come, penso sia un record in questa sala. Questo ci dà la misura di come sulle premesse fosse difficile trovare un punto di convergenza, ma le premesse non sono quelle che impegnano. Le premesse sono quelle che ci vedono contrapposti spesso sul piano politico, ma nulla hanno a che vedere con i contenuti del dispositivo, che guardano, come è già stato sottolineato correttamente, al futuro.

Se mi sposto sul dispositivo, allora devo dire che questa mozione è rafforzata rispetto alle singole mozioni presentate in precedenza perché nel dispositivo va ad accogliere, sostanzialmente, tutto quello che era stato presentato perché ci sono parti dei dispositivi presentati nelle mozioni dai vari gruppi nella volta scorsa. Quindi, se è vero che tutta la premessa, fino a "impegna Sindaco e Giunta", vede questa mozione clamorosamente dimagrita rispetto a ciascuna delle precedenti,

sulla parte del dispositivo sarebbe sicuramente la più lunga, perché va ad accogliere i dispositivi già presentati. E quindi credo che non riuscire, visto che abbiamo avuto la sensazione, almeno per un momento, di essere riusciti a mettere da parte, come obiettivo di guardare avanti, quelli che erano i vari motivi di distinguo riferibili ad ogni singolo gruppo, credo che perdere questa sera questa occasione, secondo me sarebbe un problema. Sul piano squisitamente pratico, è vero che manca, in questo momento, la rappresentanza di due gruppi, però mi sento di poter garantire, in ordine alla loro disponibilità, l'ha già accennato prima il Presidente, a votare questa mozione, laddove ci fosse l'unanimità da parte dei presenti in Consiglio, proprio per questo è il senso che vogliamo raggiungere. Ecco, in questo senso, già in conferenza dei capigruppo, addirittura quando si era ipotizzato, proprio per l'assenza di un capogruppo, di spostarla al 30, è stato proprio uno dei capigruppo assenti che ha detto: no, no votatela anche in mia assenza perché è importante dare subito questa risposta alla città.

Relativamente alla possibilità di andarla ad emendare, laddove fosse l'unica strada possibile, per raggiungere una comunità di intenti, io aggiungo questo, cioè dico: laddove l'emendamento non andasse a stravolgere, laddove si trattasse semplicemente di andare a mettere delle singole parti, che sono già contenute perché nel momento in cui noi andiamo a dire tutto quanto previsto dal PAL, laddove ci aggiungessimo con particolare riferimento a uno, due o tre punti, credo che non andrebbe a snaturare perché nel più ci sta il meno, ma non è vero il contrario. Questo da un punto di vista squisitamente logico. Diverso è dal punto di vista formale. Quindi, laddove questo non fosse possibile, se non a costo di perdere la sottoscrizione della mozione, da parte dei gruppi consiliari assenti, allora in questo caso, ecco, invito ad un ripensamento a chi ha chiesto questa modifica.

L'altra cosa relativamente a quella cosa, che era nel dispositivo delle mozioni precedenti, ha già fatto cenno prima la Consigliera Andreazzoli, cioè l'istituzione di una commissione dedicata, il passaggio diverso rispetto a quindici giorni fa di riportare tutto alla comunicazione nella Conferenza dei Capigruppo, risponde ad esigenze di ordine formale, ecco di risposta al Regolamento. Credo che qua dentro ci sia sostanzialmente, no? Al di là della forma sostanzialmente tutto quello che prima, durante gli interventi del pubblico, è stato chiesto alla politica in questa sede. Quindi, personalmente, io esprimo veramente l'auspicio che si possa arrivare a sottoscriverla questa sera, per tutti i motivi, che abbiamo detto, nella forma che riterrete più opportuna, ecco. L'importante è non stravolgerla. Quindi, si tratta di aggiungere due parole, che vadano ad ampliare quello che già è stato detto, da parte nostra non c'è nessuna preclusione, ecco. Laddove è possibile, mi rivolgo al Segretario Generale facente funzioni, ecco. In caso contrario credo che si possa, e aggiungo si debba, votarla nella forma in cui è stata presentata. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Del Nero. Ci sono altri interventi? Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Io ho premesso, quando ho fatto il primo intervento, che chiaramente cioè non dipenderà sicuramente dal mio voto se la mozione non sarà approvata all'unanimità, quindi io ho detto per dare più forza al Sindaco, sicuramente cioè io poi parteciperò al voto. Però, ho detto che non sono d'accordo su alcune cose, non capisco perché non possono essere sottolineati alcuni argomenti, che sono di importanza vitale per la città, anche perché in Conferenza dei Capigruppo io ho fatto un fogliettino scritto, che ho dato e ho messo a verbale, quindi dove ho sottolineato che volevo che fosse inserito all'interno della mozione il discorso del, chiaramente della medicina nucleare, il discorso della Scuola Infermieri perché la Scuola Infermieri cioè che cosa? Cioè sappiamo qualcosa? Io capisco tutti voi che stasera sia importante votare questa mozione e condivido quanto ha detto la Consigliera Crudeli e quanto ha detto il Consigliere Del Nero, quanto ha detto il Consigliere Vannucci e tutti quanti. Però, cioè, è vero che la dobbiamo votare e io sono d'accordissimo a votarla stasera, però non è che per votarla stasera andiamo a votare un qualcosa che magari potrebbe essere un attimino più importante per la città, perché è vero che la sanità è importante per la città, però faccio una domanda: la Scuola Infermieri sappiamo che cosa si farà? Ripeto, anche se è a latere e quindi, cioè, non entra molto nel discorso del monoblocco. La

medicina nucleare abbiamo un qualche tipo di garanzia, un qualcosa, qualche tipo di informazione? Poi, ripeto, cioè le informazioni le abbiamo avute stasera. Io, per me, ripeto, cioè se..io la posso votare anche così, questo vi dico, però se noi dobbiamo fare un passaggio importante per la città perché, chiaramente, abbiamo visto che anche la risonanza, se è andata avanti, è andata avanti sollecitazione dopo sollecitazione. Quindi, io sono d'accordissimo a tutelare la città e condivido il discorso che non mi interessa assolutamente delle responsabilità di chi sono e di chi non sono se siamo a questi punti. Però, sicuramente, cioè cerchiamo di inserire dentro una mozione tutte le cose che possono tutelare veramente la città. E' inutile che facciamo una mozione che poi, magari, per certi versi, può essere diciamo non, completa non sarà mai, però, ripeto, io il mio voto c'è. Quindi, per me, la possiamo votare come volete, però sappiate che le mie perplessità sono queste.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Andreazzoli. Io, a questo punto, vi proporrei di sospendere cinque minuti per fare. Lo mettiamo in votazione per vederci due minuti. A meno che la..(VOCI FUORI MICROFONO)..quindi, mettiamo in votazione il dispositivo così com'è. Anche perché il problema degli emendamenti sarebbe che mancando alcune forze politiche, che sarebbero comunque state d'accordo, diventa complicato. Va bene.

Va bene, quindi mettiamo in votazione. Mettiamo in votazione la mozione. Va bene, mettiamo in votazione la mozione.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità. Quindi, la mozione è approvata. Io ringrazio veramente tutte le forze politiche perché è stato un passaggio anche di mettere assieme esigenze diverse e sensibilità diverse.

Abbiamo un ordine del giorno che era presentato già la scorsa volta, a mia firma, che ho condiviso anche con altre forze politiche.

Il tema, l'oggetto del giorno è "istituzione del Parco Culturale della Linea Gotica".

Poiché l'ordine del giorno è già stato depositato da diverso tempo, io, se siete d'accordo, non starei a leggere tutto il testo, a meno che qualcuno non abbia avuto modo di leggerlo e in questo caso lo leggiamo. Faccio una brevissima sintesi.

Si parla del Parco Culturale della Linea Gotica. E in questo ordine del giorno si chiede al Consiglio di prendere atto che il nostro territorio è il terminale ovest della Linea Gotica, della storica Linea Gotica e che il Consiglio Comunale è favorevole alla realizzazione di un progetto, che attraverso la valorizzazione di un itinerario culturale della Linea Gotica, miri ad ampliare l'offerta turistico-culturale del territorio, valorizzandone gli aspetti storici, ambientali, paesaggistici, enogastronomici, artigianali e sportivi. E impegna l'Amministrazione, impegna il Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale si impegna ad avviare un percorso di realizzazione di un più ampio itinerario, lungo la storica linea gotica, che, partendo dal mare, attraversa il territorio comunale e, superando le montagne, si ricongiunga al terminale est, posto a Pesaro. E dà mandato, quindi, al Sindaco e alla Giunta di perseguire questo indirizzo politico.

Nelle premesse si fa tutta una premessa storica, diciamo, che attesta quanto viene riportato nel dispositivo. Si dà atto che comunque ci sono realtà sul territorio come la Pro Loco di Fontia, che si sta muovendo già da tempo in questa direzione, ma anche la stessa Amministrazione, che ha istituito il tavolo culturale, il tavolo di lavoro finalizzato all'itinerario della Linea Gotica. E quindi, diciamo, questo è il senso dell'ordine del giorno, di affermare, di una affermazione del Consiglio, che dà questo indirizzo politico.

Quindi, apriamo la discussione. Chi è favorevole? Chi vuole intervenire..ero già proiettato. Non ci sono dichiarazioni di voto nell'ordine del giorno. Non vedo richieste di intervento. Quindi, mettiamo in votazione.

Chi è favorevole, alzi la mano. Approvato all'unanimità.

Quindi, l'ordine del giorno è approvato.

Passiamo al Punto n. 7 dell'ordine del giorno del Consiglio, che sono:

PUNTO N. 7 – CRITERI GENERALI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T) 2020-2022.

E' un piano che è, diciamo, nelle mansioni del Segretario Generale. Ce lo illustra, quindi, il Dottor Boldrini. Prego. >>

Parla il Vice Segretario Generale Dott. Boldrini:

<< Dunque, qui sono i criteri, sono i criteri generali del piano. Allora, annualmente, la Giunta deve approvare questo atto di programmazione, che, appunto, aggiorna il piano triennale per la prevenzione e la corruzione sulla base di criteri generali, che vengono fissati dal Consiglio. Si tratta, appunto, di un atto di programmazione con il quale, previa l'analisi dei rischi, i vari livelli dei rischi, vengono individuate le misure di prevenzione, quindi gli interventi per mitigare diciamo il rischio corruttivo all'interno dell'ente. Ora, per quanto riguarda l'aggiornamento, che deve essere fatto entro il 30 gennaio dalla Giunta del 2020, si evidenzia come il Piano Nazionale del 2019, diciamo, dà un segno di discontinuità rispetto al passato, con un approccio meno formale, ma più sostanziale e qualitativo. Quindi, io procederei a leggere velocemente e sinteticamente quelli che sono i criteri generali, che vengono posti in approvazione:

- declinazione degli obiettivi strategici del DUP 2020-2022, in obiettivi strategici di prevenzione, corruzione e trasparenza;
- impostazione di una revisione sostanziale della mappatura dei processi sulla base delle nuove indicazioni contenute nel piano nazionale;
- incremento della verifica delle attestazioni di incompatibilità degli incarichi relativi agli incarichi conferiti ai dirigenti, degli incaricati esterni;
- monitorare il sistema di wissel blowing alla nuova normativa;
- procedere con l'analisi organizzativa e valutazione della possibilità ed opportunità di introduzione di forme di lavoro agile;
- diffondere a forme di coinvolgimento, sempre più ampio degli stakeholder e della cittadinanza;
- proseguire nello sviluppo della digitalizzazione dei processi;
- conferire ulteriore impulso all'incremento della legalità e dell'integrità della trasparenza.

Questo è un atto diciamo di indirizzo, in cui c'è una valenza tecnica, quindi il parere del dirigente. Non ha riflessi contabili, quindi manca il parere di regolarità contabile del dirigente del finanziario. E' stato espresso il parere favorevole dalla Commissione competente all'unanimità, mi risulta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Dottor Boldrini. Apriamo quindi la discussione. Se ci sono interventi in merito a questa proposta di delibera? Non vedo richieste di interventi.

Dichiarazioni di voto? Nessuna dichiarazione di voto. Quindi, mettiamo in votazione la proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità

C'è l'immediata eseguibilità? >>

Parla il Vice Segretario Generale Dottor Boldrini:

<< No, no, no. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, è approvata la proposta di delibera sul Piano Triennale per la prevenzione, la corruzione e la trasparenza.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è la proposta di delibera su:

PUNTO N. 8 – CANONE DI CONCESSIONE DEGLI AGRICULTORI MARMIFERI COMUNALI. DETERMINAZIONI.

Ce la illustra il Vice Sindaco Martinelli. Prego Vice Sindaco. >>

Parla il Vice Sindaco Martinelli:

<< Grazie Presidente. Allora, il tema, ovviamente, è noto al Consiglio. Con questa delibera viene posta in votazione una determinazione del canone di concessione degli agricoltori marmiferi comunali. Come sapete la contribuzione da parte delle aziende di escavazione nei confronti del Comune di Carrara si compone di due parti: una il cosiddetto contributo regionale, stabilito dall'art. 36, comma 1°, della Legge Regionale n. 35 2015, con cui il Consiglio Regionale ha fissato l'aliquota del contributo al 10%.

Il comma 6, invece, del medesimo articolo stabilisce un tetto massimo, per cui la somma tra il contributo e il canone di concessione, che è l'altro provento che il Comune incassa dalle aziende, non può superare il tetto massimo del 15% del valore di mercato. Per cui, con questa delibera, viene chiesto al Consiglio di determinare il canone di concessione nell'aliquota massima possibile, stante appunto il combinato disposto dei due articoli, nella misura del 5%. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Vice Sindaco Martinelli. Apriamo quindi la discussione, se ci sono richieste di intervento. Non vedo richieste di intervento. Dichiarazioni di voto? Niente. Quindi, mettiamo in votazione questa proposta di delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

C'è anche l'immediata eseguibilità. Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Quindi, è approvata e immediatamente eseguibile.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Il Consiglio Comunale si chiude qui, buona serata a tutti. Grazie. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 21,08.